

Un furfante, due cretini e il conte zio

QUELLIDELPIANODISOPRA

ASSOCIAZIONECULTURALE

PRESENTANO:

UN FURFANTE, DUE CRETINI E IL CONTE ZIO

di		
CLAUDIO NATILI	&	CARLO GIUSTINI
	Personaggi ed Interpreti:	
Mario :	Claudio Natili	
Orazio :	Pascal Dell'Anno	
Santo :	Marcello Galletti	
Walter :	Rocco Aversano	
Liviana :	Lina Vollaro	
Filippo :	Salvatore Aita	
Fresia :	Giorgia Ianniccheri	
Giacomo :	Roberto Capitani	
Teresa :	Pina Rossetti	
Cassio :	Gabriele Mara	
Conte Zio :	Silvano Antenucci	
Cipressa :	Rossella Carducci	
Il Furfante :	???	
Contessa Elena :	Antonella Romeo	
Aureliano Colonia :	Rino D'Aniello	
Ispettore :	Salvatore Lambasi	
Scenografie :	A. Di Filippo	
Dir. Di scena :	G. Sardella	
Macchinista :	M. Dalog	
Fonico :	F. M. Forzato	
Coreografie :	M. Pietrucci	
Costumi :	Al Carnevale di Giusy	
Aiuto costumista :	R. Pucci	
Org.ne e ottimizzazione :	G. Galli M. D'Alessandro	

COMMEDIA GIALLO-COMICA IN TRE ATTI SCRITTA da:

CLAUDIO NATILI E CARLO GIUSTINI

REGIA di:

CLAUDIO NATILI

Copyright by Claudio Natili

Tel.Fax 06- 4503337

Cell. 339-6473425

E-mail: claudionatili@hotmail.com

36

I ATTO		
MARIO:	OrazioFa	18-27QUATTRO TUONI
		pianopossibile che ogni volta che annamo a rub te metti le scarpe
		che scricchiolano?1-16SOLO QUANDO SI MUOVE ORAZIO
ORAZIO	A Mario e che ne sapevo io la prima volta che me le metto.	
MARIO	So nove?	
ORAZIO	(SI GUARDA LE SCARPE) Noso due!	
MARIO	Cretino, lo so che so dueio volevo di de sta attento a nun fa scricchiol le scarpe.	
ORAZIO:	nun so le scarpe, Marioso le dita dei piedisoffro dartride	
MARIO	Tu non soffri dartridetu fai soffr lartrie guarda caso, lartri, nello specifico, sarei io. Daje vi avanti efa piano.	
ORAZIO FA DEGLI ALTRI PASSI MA LE SCARPE SCRICCHIOLANO ANCORA		
MARIO LO GUARDA SCONSOLATO		
MARIO	(SPAZIENTITO) Tho detto de fa piano!!!	
ORAZIO	A Mariose vado avanti scricchiolose vado indietro scricchiolo ma che corpa mia?	
MARIO	Se ce scopreno e me fai ann in galera, ricordate che questa lultima volta che te porto co me.	
ORAZIO	Mejo cos, perch se vai in galera armeno ce vai da solo!	
MARIO	Pure lo spiritosodaje namoe mariccomanno.piano!	
ORAZIO	E come faccio?!Pi piano de cos!Nidea!Lo sai che famo?Te monto a cavacecio.	
MARIO	Ahdue ladri che vanno a rubuno a cavacecio allaltro!? Bellidea!	
(CON RABBIA)Uhhmmnon te meno pe nun fa caciara.		
ORAZIO	(RIFERENDOSI ALLA CARTINA) Tu ce capisci qualche cosa?	
MARIO:	E me pare!Io prima de ven qui, ho studiato er piano che te credi.	
ORAZIO	E cos tu ce capisci perch hai studiato er piano!?	
MARIO:	Certo!	

ORAZIO : Allora te credo che io non ce capisco nienteho studiato er sassofono!?

MARIO:

Ma no er piano quello che sona, a deficiente, ma er piano de quello che dovemo fa.

ORAZIO:

Senti a Mario!?Gi che stamo a parl de strumenti musicali, tu la sai la differenza che passa tra il pianoforte e la tromba?

MARIO:

E gimo ce manca pure che se mettemo a fa lindovinellite ricordo che qui semo venuti a rub!

ORAZIO:

Questo lo so, ma dimmeche differenza passa tra er pianoforte e la tromba?

MARIO:

Non lo so!

ORAZIO:

To dico iocche er pianoforte lo pi son piano piano, ma la tromba mica la pi son tromba tromba!

MARIO:

Che devo fa?Devo ride?

ORAZIO:

(RIFERENDOSI AGLI SPETTATORI)

E che ne solartri hanno riso!?

MARIO:

Lo credoso tutti parenti tua!?Quanto sei ignorante!

ORAZIO:

Io ignorante?Perchtuche scole avresti fatto?

MARIO:

A me me mancava un annope fa cinque volte che ripetevo er primo geometrapoi purtroppo ho dovuto smette de ripete perchstudia studiaho preso la miopia.

ORAZIO

Pe me hai fatto male. Io se avessi studiato, invece della miopia, avrei preso medicina

MARIO

Cretino!Ma che la miopia na laurea?.La miopia

ORAZIO

(CHE PENDE DALLE SUE LABBRA) .che d?

MARIO

E cos, tunon hai mai visto un miope.

ORAZIO

Un miope?

MARIO

Eh!

ORAZIO

Come nun lho mai visto?!Ci avevo n amico che se annavi a casa suoi miopiiicos!Ci aveva na stanza piena de.cosi l.

MARIO

(BENEVOLMENTE CON PAZIENZA) de miopi!?

ORAZIO

Eh!Tutti co ste zampeche camminavano

MARIO

S^{se}na specie de bagarozzi.

ORAZIO

Eh!

MARIO

Senti Oraziote lo ripetonun me combina guai che se qui ce va bene, la volta che se sistemamo pe tutta la vita. La persona che ci ha ingaggiato naristocratico pieno de sordi. Dovemo esse sverti e furbi.

ORAZIO:

Pe esse svelto non ce so problemi, e in quanto a furboa Mario...n do lo trovi un cervello come er mio?

MARIO

Infatti proprio quello che me preoccupa che er cervello tuo non se trovamanco coi cani da tartufo.

ORAZIO

Dimme, dimmeche dovemo fa?

MARIO:

Na cosa semplice...Dovemo eseguire gli ordini che di volta in volta lui ci dar, cos che poipossiamo lavor come ce pare.

ORAZIO

Lavor?!A Mario?!Ma io nun ho mai lavorato in vita mia!?

MARIO

E perch io?Ma non intendevo quello!Volevo d che la persona che ci ha dato questincaricomha detto che in questo palazzo ce sta nascosto il tesoro di un suo antenato

ORAZIO:

E chi sarebbesta persona?

MARIO:

E un nobile che ho conosciuto da Augusto lanticario.

ORAZIO

Ah, er dentista!?

MARIO

Ma nolanticarioquello che venne i mobili antichi.

ORAZIO

A Mario, io er negozio der sor Augusto lo conosco e sopra ce sta scritto Antiquario.

MARIO

E perch se so sbajati.antiquario se venneva i mobili antiqui, ma lui venne mobili antichi, quindi anticario!Ma ripijamo er discorso de primadicevo che staristocratico che ci ha ingaggiato, pe nun fasse riconosce manco da me, s presentato co n cappuccio bianco in testa, tipo quelli che se metteno quei razzisti americani, quelli del clandel clan

Orazio

Ho capito!Del clan del Cus-cus

Mario

Se da maionese!del Ku-Kus ClanBeh, sta persona mi ha detto che pe trov er tesoro, pe prima cosa dovemo scopr un passaggio segreto e che pe

accede a sto passaggio segreto se devespinge un pulsante che sta dietro a			
unputto (SPUTA NELLOCCHIO DIORAZIO)			
ORAZIO	(IMPRECA) Puttana.		
MARIO	Noquella la sorella!Er putto na specie dangioletto.		
Eccolo l. (MARIO SPINGE IL PULSANTE DIETRO LA STATUETTA)		ORAZIO:	3→9
MARIO	Ecco er passaggio segreto. (DOPO AVER APERTO,TRASALENDO) Porca Eva!		
ORAZIO	Ch arivata mi sorella? N do sta?! (CHIAMA) EvaEva		
MARIO	Hai visto Orazio!?Co no schizzetto se apre e.		
(MARIO RICHIUDE IL PASSAGGIO SEGRETO)	3→9	co no schizzetto se	
richiudeOrazioOrazio, Dove ti sei cacciato? Te sembra questo il momento			
de gioca a nascondino. Orazio?...			
(MARIO SENTE BUSSARE SULLA PARETE) Avanti!?			
ORAZIO	(VOCE TRATTENUTA- VFS) Come faccioAvanti ci ho er muro?!		
(MARIO BUSSA ANCHE LUI ALLA PARETE DUE VOLTE)			
ORAZIO	Avanti!?		
MARIO	AhMa sei tu?		
ORAZIO:	(DALLALTRA PARTE DELLA PARETE) No tu nonno! Certo che so io!		
MARIO:	E che ce fai la dietro?		
ORAZIO:	Ma che ce fai te, l davanti! (PREOCCUPATO E A VOCE ALTA) Apreme!		

MARIO: Ah ste apro subito! 3→9 (SPINGE IL PULSANTE) Co no schizzetto se apre

(MARIO CURIOSO ENTRA NEL PASSAGGIO)	
ORAZIO	Co no schizzetto se richiude. (ORAZIO SPINGE IL PULSANTE. IL CAMINO SI RICHIUDE)
3→9	Mario?!Mario?!N do stai!
MARIO	Deficiente!Sto ner passaggio segreto. Forza, mo lo sai come se apre no?
ORAZIO	S lo so, ma nun lo devo sap!
MARIO	E perch?
ORAZIO	Perch se er passaggio segreto, deve riman segreto, senn che segreto !?

MARIO (VFS): Ma famme usc a disgraziatospigni quel pulsante.sbrigate.

(SUONANO ALLA PORTA)

ORAZIOAspetta un attimohanno suonato alla portavado aprm ritorno

MARIO (VFS): A scemo n do vai!Che te sei scordato che sei un ladro?

V.F.C. SANTOArrivo!Un minuto!

ORAZIOOddio so un ladro **4→13TUONO + COCCI - FINO ALLA FINE**

(UN TUONO,UN FULMINE,E VA VIA LA LUCE)

Mannaggia e annata via pure la luceguarda te che scalogna!Mamma mia che capocciata!E m n do me metto?!

ENTRA SANTO 5→14ENTRATA SANTO 2 VOLTE - COMPLETO

SANTO:	6→36	(VA AD APRIRE ENTRANDO)
Buona	sera signora Livianaben arrivata! Signor Walter?!	
(ENTRANOLIVIANA EWALTER) Prego accomodatevi.		
WALTER	(UN TIPO ELEGANTE CON ACCENTO FRANCESE) Mamma che buio! Buonasera Santo!	
LIVIANA	(LIVIANA ELEGANTISSIMA, INFORCA OCCHIALI DA VISTA SPESSI UN DITO) Tutti bene?	
SANTO	Tutti bene grazie! In questa zona quando c il temporale, la luce va e viene.	
Fate attenzione a dove mettete i piedii topi non fanno altro che far cadere oggetti. Date pure a me gli impermeabili.		
WALTER	Tempo da lupi. (MENTRESANTO AIUTAWALTER A TOGLIERSI LIMPERMEABILE ZUPPO DI PIOGGIA, TORNA LA LUCE) Ohfinalmente un po di luce	
LIVIANA:	(ALLARMATURA) Grazie Santo. Il Conte Zio dov?	
SANTO:	In camera suascender quando saranno arrivati gli altri. Voi siete i primi.	
WALTER:	(SOTTOVOCE ALLA MOGLIE) Te lo avevo detto di aspettare ancora. Non mi va di fare sempre la figura del fesso	

LIVIANA:Non credevo di essere la prima e poi non preoccuparti per la tua figura. Tu fesso lo sei per costituzione.

SANTO:Accendo il fuoco, cos potrete scaldarvi un po. **(ACCENDENDO IL CAMINO)**

Non fate caso se c disordineritratti, cornici un po dappertuttoil Conte Ziovuole che non si tocchi nulla. Oltre agli studi sui suoi antenati, da un po di tempo gli presa la passione per il restauro

WALTEREd anche bravo devo dire. Guarda quel ritratto, Liviana, che espressione austeraquel gioco di luci e ombre gli d unaria comeinsomma gli d unaria. Non ti sembra, cara?

LIVIANA	(AVVICINANDOSI CON IL VISO A QUELLO DI ORAZIO QUASI A TOCCARLO) A me pi che
unespressione austera, mi sembra unespressione cretina. Santoma che ci	
piove in questa stanza?	
SANTO	Non sapreima venite!Accomodatevi vicino al camino.
LIVIANA:	Grazie! (LIVIANA E WALTER SI AVVICINANO AL CAMINO)
WALTER	Brrrche freddo!
LIVIANA:	Scusami Santotu sai il motivo di questa riunione di famiglia?
SANTO:	No signora Livianail Conte Zio non ha labitudine di parlare con la servit.
LIVIANA:	E va beneaspetteremo gli altri.
SANTO:	I suoi parenti arriveranno da qui a poco. Vado intanto a sistemare alcune cose. I
lor signori vogliano scusarmi (DOPO UN LEGGERO INCHINO ESCE)	7-6

WALTER:Quel maggiordomo mi fa sempre una certa impressione. Ha un non so che di funereo.

LIVIANANon dire stupidaggini. Forse dallaspetto puoi anche avere ragione ma il nome che porta, mitiga la sua figurasi chiama Santo!

WALTER:Lo soe so anche il suo cognomeCampo. Pensa che bello: Campo SantoE non finita quaCon chi si va a sposare? Con una donna che si chiama CipressaUna coppia che tutto un programma!

LIVIANA:Finiscilacosa mi vuoi direche quando avranno un figlio lo chiameranno loculo?

WALTER:Senti amoruccioio di qui me ne andrei subitoE tutto cos lugubre poi quellarmatura, non ti dico ogni volta che la guardo che impressione mi fa.

LIVIANA:Ma no caronon devi aver pauraquella era del mio avo Aureliano Colonia

WALTER:Lo soma come se ci stesse sempre guardando.

LIVIANA:E giora anche le armature di quattro secoli fa per te hanno gli occhi...e magari tra non molto la vedremo anche camminare.

WALTER:Se ne sentono tante sui vecchi castelli che la cosa non mi meraviglierebbe affatto. Caraho pauraE poi quellautoritratto della Contessa Elena sua moglie solo a guardarlo mi fa venire i brividi sembra quasi viva. Brrrnon so se sia il freddo o la paura.

LIVIANA:	Ora anche i quadri ti sembrano quasi vivi? E poi non possiamo andare via. Siamo pieni di debiti e i soldi del Conte Zio ci servono. Anzi cerca di stargli vicino, interessati alla sua saluteinsomma circuiscilo. Il Conte Zio non sa neanche che questo nostro avo aveva i baffidovr dirglieloho trovato alcune note sulla genealogia di famiglia. Cos va decisamente meglio
LIVIANA:	(ALLARMATURA) WalterLo zio Aureliano mi ha schiaffeggiato!
WALTER:	Mama cosa dici maicara
LIVIANA:	E veroquisul collo.
WALTER:	Ma come pu schiaffeggiarti un avo che mortoche morto?! (TREMANTE)
	E morto, oh Dio mio caradimmi piuttosto che hai sbattuto il viso sullarmatura e ti sembrato di aver preso uno schiaffo
LIVIANA:	Nonon coslo sapr riconoscere uno schiaffo.
(SUONANO ALLA PORTA ED ENTRASANTO PER ANDARE AD APRIRE)	
WALTER	Santoma ci sono i fantasmi dentro questa casa?
Certo signorennon lo sapeva? (ESCE PER APRIRE)	SANTO:
	7→6

WALTER:Hai sentito Liviana?Che ti dicevo? Ti pregoandiamocene ho un brutto

presentimento		
LIVIANA:	No caro.Oramai siamo in ballo e dobbiamo ballare.	
WALTER	Pi ballo di questo?!Non riesco a fermare le gambe!?	6→36
SANTO	(RIENTRANDO) Prego signor Filipposi accomodi. E gi arrivata sua cugina	
Liviana con il marito.		
FILIPPO:	Grazie. Sembra che oggi le cateratte del cielo si siano aperte tutte su Roma.	
Cugina Liviana che piacere rivederti dopo tanto tempo!Non invecchi mai!		
LIVIANA:	(CIVETTUOLA) Quanti anni mi dai?	
FILIPPO	Perch non ti bastano quelli che hai?	
LIVIANA	Sempre gentile!Cafone!	
FILIPPO:	Walter che fai? Ora non si saluta pi? E gi, stai invecchiando anche tu!	
WALTER:	Io, invecchiato? Direi spaventatoQui ci sono i fantasmi!	
FILIPPO:	Fantasmi?Che fantasmi!	
LIVIANA:	Niente...nienteSi fatto suggestionare dallambiente	

FILIPPO:	Sempre il solito fifone, eh?
LIVIANA	Sei cos pauroso che ti fai sempre prendere in giro.
FILIPPO	Ma cosa fa tua moglie? Parla con i quadri?
WALTER	No che talmente affezionata ai suoi avi che pensa sempre che siano ancora vivi.
FILIPPO	La solita romantica. Ah, dimenticavo! Voglio presentarvi una mia amica. (FRESIA) Vieni cara ti presento mia cugina Liviana con il suo timoroso consorte Walter.
FRESIA:	(PARLA CON VOCE STRIDULA) Piacere io mi chiamo Fresia
LIVIANA:	Piacere carissimo che la sua come dire amicizia con Filippo, lo aiuti a crescere un po.
FRESIA:	Ma Filippo non mica un bambino più grande di me..
LIVIANA:	Intendevo di aiutarlo a fargli mettere la testa a posto.
FRESIA:	(RIDENDO STUPIDAMENTE) Ah, ah, ah! Perchè dove ce l'ha la testa?
SANTO	(PASSANDO VICINO A FRESIA) Io? Sempre sul collo signora! (ESCE)
LIVIANA	(A WALTER) Ma dove l'ha trovata sta cretina! 6→36
SANTO:	(RIENTRANDO) Prego signor Giacomo

GIACOMO: Mamma mia che tempaccio. Ciao Liviana! Ciao Filippo! Che piacere! Cara Liviana, sempre più giovane eh? Ti ricordi di mia moglie Teresa?

LIVIANA:	Come potrei dimenticarla? (RIVOLTA AFRESIA) Ciao Teresa	
FRESIA	Veramente io	
TERESA:	Ciao Liviana (AIUTANDOLA A GIRARSI DALLA SUA PARTE) eccomi qua!Ma che bel	
vestito, dove lo hai comprato?		
LIVIANA:	Vero?Lho comprato in una boutique a via Condotti	
TERESA:	Ah si?Pensa..ne ho visto uno uguale ai Grandi Magazzini.	6→36
CASSIO:	Buona sera a tutti.	
GIACOMO: Benevedo che ora siamo proprio tutti:		
SANTO:	Accomodatevi pureIl Conte Zio arrivera subito	7→6 (ESCE)

GIACOMO: Chi di voi sa il motivo di questa riunione di famiglia?

LIVIANA:	Io noLho chiesto anche a Santo, ma pure lui alloscuro di tutto		
FILIPPO:	Behvuol dire che lo chiederemo direttamente al Conte Zio.	10→7	
WALTER	Ecco fattonuovamente senza luce		
SANTO:	(ENTRASANTO)Signori!? Il Conte Zio!	8→33	
WALTER:	Mamma miatuo zio la reincarnazione del Conte Dracula.		
LIVIANA:	Finiscila di fare il cretino!		
CONTE:	Santonei corridoi accendi le lampade a gasNon vorrei che i miei cari parenti		
si spaventino pi del dovuto			

SANTO:Bene signor Conte vado subito. **7→6 (DOPO UN INCHINO ESCE)**

CONTE:E tu Cipressa porta qualcosa da bere ai signori.

CIPRESSA: Come desidera signor Conte

CONTE:So che vi state chiedendo il motivo di questa riunione di famiglia

GIACOMO: EccoZio proprio ci che stavo dicendo agli altri

CONTE:Il motivo e semplice. Vi ho riunito perch ho deciso di dettare il mio testamento al notaio e donare ad uno di voi ed a uno soltanto.tutti i miei averi. Questo

perch non voglio che dividendo in tanti lasciti i miei beni, il mio patrimonio vada disperso. **(MORMORIO DEI PARENTI)** Silenzio!Oraio, non ho il piacere di conoscervi profondamente, perch la vostra vita vi ha portato sempre lontano da me, ma in questi due giorni che rimarrete miei ospitiavr modo di capire chi di voi degno di ereditare la mia fortuna.

TERESA:Due giorni?! Dovremo rimanere tuoi ospiti per due giorni?

CONTE:Chi vuole pu anche andar via nessuno lo trattiene. Ma sappiate che, cos facendo, rinuncer per sempre all'eredit.

FILIPPO:Conte Zio essere tuo ospite sar un vero piacere.

GIACOMO: Il problema che dovr avvertire che per due giorni non potr badare ai miei affari.

WALTER:Oh insomma e soltanto per due giorni io ci sto!

CASSIO:Io pure!

CONTE:	Egli altri? Bene. Un'altra cosa..Due mesi fa ho incaricato un investigatore privato, di trovare i figli di mio fratello che emigrò in America alla fine del secolo scorso. So soltanto che si chiamano Bobby e Caroline, ma a tutt'oggi ancora non sono riuscito a trovarli. Se entro domani non arriveranno, anche loro non avranno più diritto all'eredità. Ho fatto preparare da Cipressa le vostre stanze. Avrete tutto ciò che occorre per trascorrere tranquillamente due giorni dopo di che, vi renderò nota la mia decisione. Cipressa, hai finito?		
CIPRESSA	S signor Conte!		
CONTE:	Quando volete ritiratevi nelle vostre stanze. Noi ci vedremo domani.		
LIVIANA:	Ma zione non ci fai compagnia?		
CONTE:	No grazie sono stanco ed ho bisogno di riposare Cipressa?!		
CIPRESSA:	Signor Conte?!		
CONTE:	Accompagnami in camera mia.	8→33	Buona notte ea domani!
GIACOMO: Voi che ne pensate?			
FILIPPO:	Personalmente non sono d'accordo. Visto che siamo gli unici eredi avrei preferito dividere l'eredità in parti uguali.		
LIVIANA:	Perché in parti uguali? Sono stata l'unica nipote a stare vicino allo zio in tutti questi anni e quindi la fetta maggiore sarebbe dovuta toccare a me.		
TERESA:	Finalmente l'hai confessato. Lo dicevo io che le tue continue visite allo zio avevano un unico scopo.		
LIVIANA:	Tu stai zitta! Non hai nessun diritto di intrometterti nelle cose di famiglia.		
TERESA:	Questo lo dici tu Sono la moglie di Giacomo ed ho tutto il diritto di intervenire.		
Gli sei stata vicino proprio per accaparrarti l'eredità, ma hai sbagliato indirizzo!			
LIVIANA	Volevi farci le scarpe eh?		
	Ah, ah, ah!		
FRESIA	Signor Giacomo se le serve l'indirizzo di un buon calzaturificio, la posso aiutare		
io comunque se avesse ancora intenzione di regalarle a tutti, la informo che io			
calzo il trentasei.			
GIACOMO Ma in quale reparto psichiatrico hai raccattato stocchetta da cortile			
TERESA	(INTERROMPENDOLO) Giacomo lascia stare non vale la pena.		

GIACOMO Hai ragione amore scusami Allora dicevamo, cara Liviana, che il tuo finto interessamento per la salute dello Zio, era solo per accaparrarti l'eredità

TERESAMa fortunatamente il Conte Zio ha interpretato bene la tua disponibilit  nei suoi confronti

FILIPPO:Tu meglio che taci. So benissimo dei tuoi regalucci accompagnati da bigliettini pieni d'affetto nei suoi confronti. Chiamala come vuoi ma questa ipocrisia bella e buona.

GIACOMO: Chi ti ha detto questa sciocchezza?

FILIPPO:

Sciocchezza?! Ho i miei informatori!

TERESA:

(ACASSIO) E tu non dici niente?

CASSIO:

(TIMIDAMENTE) Io mi rimetto alla decisione dello zio.

FILIPPO:

Il pi  giovane diventato il saggio della famiglia. Cassio ha ragione non serve a nulla bisticciare tra noi. In questi due giorni il Conte Zio decider  a chi donare l'intero patrimonio ed io far  di tutto per accaparrarmi la sua stima e la sua fiducia.

GIACOMO: Giusto! Che si apra tra noi una sleale guerra senza quartiere.

CIPRESSA: (ENTRA)Le vostre stanze sono pronte!

FILIPPO:Grazie Cipressa. **(ALZANDOSI DA TAVOLA)** Io e Fresia ci ritiriamo Domani ci aspetta una lunga giornata. Vieni cara!

FRESIA:Ma io non ho sonno

FILIPPO: Suandiamo. I convenevoli con loro sono terminati. Da domani, come ha detto Giacomo, guerra senza quartiere. **(ESCONO)**

DOPO CHE FILIPPO E FRESIA SONO USCITI 11→22PASSI FORTE

GIACOMO (URLA) Chi l! **(SILENZIO)**

CIPRESSA Questo lo spirito del vostro avo Aureliano che aleggia in questa casa

LIVIANA Una curiosità Cipressa. sai per caso se questo avo aleggiante era goloso?

CIPRESSA Credo proprio di no! Era un uomo probo e rifiutava i piaceri della carne!

LIVIANA S, ma io e di torta che volevo parlare!

WALTER Amoruccio bello perch non rinunciamo e andiamo via?

LIVIANA: Invece di fare il cretino faresti meglio a scoprire chi si diverte a mangiare le mie

fette di torta e non ad aver paura dei fantasmi! I fantasmi non esistono.

(SANTO ENTRA E SI PONE DIETRO WALTER)

WALTER: E secondo te cos'erano quei rumori? **12→11**

LIVIANA: Sar stato lo zio che ha mosso qualcosa in camera sua!

GIACOMO: Ma come fai ad essere cos'fifone? Ha ragione tua moglie i fantasmi non

esistono!	
SANTO:	Io (WALTER URLA) non ne sarei cos' sicuro! (WALTER SI GIRA DI SCATTO)
WALTER:	(SPAVENTATISSIMO) Aaaaah! Mi vuoi far prendere un infarto?
SANTO:	Mi spiace averla spaventata. Volevo avvertirvi che con questo temporale c
pericolo che la luce venga ancora a mancare. Se volete trattenervi ancora, vi	
porto i moccoli!	

CASSIO:	I moccoli!?
CIPRESSA: Mio marito voleva direle candele.	
WALTER: Bene arrivato il momento che anche noi ci ritiriamo in camera.	
GIACOMO: Anchioseguir il vostro consiglio (ALLA MOGLIE) Andiamo cara!	
TERESA:	Andiamo. A domani cara Liviana.
CIPRESSA	Vi accompagno e che la notte vi sia propizia! (ESCE CONGIACOMO ETERESA)
LIVIANA:	Che voleva dire quella strega?
WALTER:	E che ne so questa mi sembra una gabbia di matti!
LIVIANA:	E tu Cassio che fai? Ti trattiene o vai a dormire?
CASSIO:	Andr a dormire anchio. Santo posso avere un mocuna candela? Se io non
leggo almeno un po, non riesco e prender sonno.	
SANTO:	Certo signoregliela porter io stesso in camera sua. Prego vi accompagno
vostre stanze.	nelle
5→14	(TUTTI ESCONO)

ORAZIO ESCE DAL QUADRO, SPINGE IL PULSANTE 3→9

MARIO: Ahhh! Gli indiani!

ORAZIO: Marioso io! Orazio!

MARIO: Ma come ti sei conciato

ORAZIO: E stata quella cecata della nipote di Aureliano Colonia.

MARIO: Se ne so andati tutti! Richiudemo. **3→9**

ORAZIO: Hai sentito che gente?

MARIO: E proprio vero Parenti Serpenti! Uno peggio de n antro.

ORAZIO: Noi almeno rubiamo per necessit, ma loro te fregano per abitudine. E pens che non ho mai voluto ascolt quello che me diceva mi padre!

MARIO: E che te diceva tu padre?

ORAZIOE che ne sonun lho mai voluto ascolti!?E invece la pora mi madre che ci aveva ragioneSta attento a li ricchi...me diceva.

MARIO:Perch pora tu madreE morta?

ORAZIO:Nosta a Quin in the sky.

MARIOAhsta a Londra!?

ORAZIONo Quin in the skyRegina Coeli. Nun vedo lora che esce de galera pe rivedella!

MARIO:Se non fai come dico io non la rivedrai mai, perch quanno esce leiin quin in the skycentri tu! Beh, m non ce pensamo pi e cerchiamo di capire dove sta la stanza del tesoro. **(TIRA FUORI LA CARTINA)**

APPARE BELFAGOR 13→27

ORAZIO: (BALBETTANDO) Mamario!

MARIO:Che cche tha preso, ma se po sape che ci hai?Ora Oraaa

ORAZIO:(FACENDOSI IL SEGNO DELLA CROCE)pro nobis! **(SI NASCONDE SOTTO IL TAVOLO)**

MARIO:Ma che ci hai? Che hai visto?

ORAZIO:...Die...tro de tec il didi il didi il dadada..da

MARIO:Dadaumpadadaumpa! Ma che se mettemo a ball?

ORAZIO:Dietro de te c il diavolo!

MARIO:Nun voijo anna allinfernoSo un ladroonesto.

BELFAGOR Tacete e non vi sar fatto alcun male. Tiesci fuori da sotto il tavolo. **ORAZIO:** Noooooa me nun me fregghi!

BELFAGOR Esci ho dettovoiv due mi servite vivi!

**MARIO: ORAZIO: BELFAGOR ORAZIO: BELFAGOR SANTO: BELFAGOR
SANTO: BELFAGOR SANTO: ORAZIO: MARIO:**

Orazio esci forinun lo fa arrabbia senno er diavolo me brustolisce tra le
fiamme.

E che sar maipe na volta te puoi pure sacrific pe n amico, no!?

Escie non ti torcer un capello.te lo giuro.

Vabbe.esco! Guarda che hai giurato, eh? E chi rompe er giuramento nun fijo
de Maria e va dritto allinferno! **(ORAZIO ESCE)**

Ah, ah, ahnon farei altro che tornare a casa mia! **(AMARIO)** E tu, forza!

Mettiti accanto a lui! Santovieni qui!

(ENTRA) Eccomi maestro!

Queste sono le due persone di cui ti avevo parlato!

Ma sono due ladriIo non mi fiderei molto!

Due ladri dici, Santo?Pretendevi forse due cherubini?

No, maestro, ma due votati alla causa. Voi siete votati?

Eeeeeena vorta mhanno votato pure pe capo classe!

Scusi sor Diavolo mape chi dovemo vot?

BELFAGORSiete proprio due cretini. In questo mondo alla sbando noi
auspichiamo

lavvento del MALE!!!	10→7	Tu, vuoi essere mio discepolo?
ORAZIO:	Passaparola!	

MARIO:	Ci avemo n artra alternativa?
SANTO:	Nessuna alternativa!
MARIO:	Allora bona la prima!
BELFAGOR	Laccendiamo?
MARIO:	NoCambiamo il pacco!!!
ORAZIO:	Parla pe telo ce voijo pensa beneCi ho pensatoaccetto purio!
MARIO:	Ma che dovemo fa?

BELFAGORDovete aiutare Santo a liberarmi delle persone che vivono in questo palazzo, soltanto cos potr impadronirmi del tesoro nascosto nel luogo che solo io conosco. Siete dunque disposti?

MARIO:Io so disposto!

ORAZIO:Io so indispostopotrei **(SEGNO DELLE DUE DITA DI CHI VUOLE ANDARE AL BAGNO)**

BELFAGORNo!Dovete aiutare a trasportare il corpo delluomo che sta dietro la porta e nascondere nel passaggio segreto

MARIO:Corpo?!Che corpo?

SANTO:Non fate domandeVoi dovete soltanto ubbidire!

ORAZIO:Io ci ho paura dei morti!

BELFAGOR Silenzio!E poi chi ha detto che morto? **SANTO:** Si semplicemente addormentato per la causa!

MARIO:Io pure na volta a na causa me so addormentatoquando me so svejato mavevano dato dieci anni.

BELFAGOR:Unaltra cosa. **(RIVOLTO AD ORAZIO)** Tu!So che hai una sorellae ho bisogno anche di leido vr sottostare a me!

ORAZIO:Sottostare?.Ma mi sorella bruttaprenda la cugina de Mario vedesse
quant bbona.

MARIO:Se ha detto che a sottost ce dovesse tu sorella vord che ce
devesse tu sorella no? E talmente cozza che jo fai
piccolo er favore!?

BELFAGORSilenzioche avete capito. Domani mattina tu e tua
sorella prenderete lidentit di Bobby e Caroline, i
nipoti americani del Conte, tanto nessuno li
conosce personalmente. Potrete cos muovervi
liberamente per casa.**(A MARIO)** Tu invece
continuerai a nasconderti nel passaggio segreto e
a seguire le indicazioni che Santo di volta in volta
ti dar. Avanti oraprendete il corpo delluomo e
nascondetelo

SANTO:	Venite con me! (SANTO, MARIO EORAZIO ESCONO)		
BELFAGOR SPINGE IL PULSANTE	3→9	ESCE	
ORAZIO:	Ma dov annato er diavolo?		
MARIO:	Sar tornato allinferno!		
WALTER:	(FUORI SCENA) Santo?..Santo?.	14→18	

SANTO:

Avantista arrivando qualcuno. Mettete il corpo nellarmadio...lo riprenderemo
dopo. Poi nascondetevi!

WALTER:

(ENTRA) Meno male che ti ho trovato

SANTO:

Mi dica signore!

WALTER:

Posso avere un po d'acqua? La pasta al peperoncino era piuttosto piccante.

SANTO:

Aspettigliela vado a prendere

WALTER:

Non mi lasci troppo tempo solo..

SANTO:

Non si preoccupial massimo avr un'apparizione **(TUONO. ESCE)**

WALTER: Che apparizione? O mamma mia Era meglio morire di sete che di paura.

Guarda qui che ambientino accogliente.	15→7	Oddio e adesso chi ?
Santo dove sei Santo (ESCE)		
MARIO: Forzadovemo leva quer cadavere!	14→18	
SANTO:	(RIENTRANO WALTER E SANTO) Posso sapere cosa ha visto signore?	
WALTER:	(TREMANTE) Ma te lho detto Ho visto l'armadio che pendeva dal corpo del	
bracciocio il braccio dell'armadio che pendeva dal corpo		
SANTO:	Mi scusi signore io non la capisco	

WALTER: Insomma ho visto il cadavere di un uomo nell'armadio. Vieni ti faccio vedere.

(MENTRE WALTER STA PER APRIRE L'ARMADIO SANTO SFILA DALLA TASCA UN COLTELLO E MENTRE STA PER VIBRARE LA COLTELLATA) 16→6 Vuoto! Non c'è nessuno!

Eppure ti giuro io il braccio sporgente lho visto.

SANTO: Io non vedo niente signore Sar stata un'apparizione. Lei probabilmente un sensitivo e vede ci che agli altri non è permesso vedere. **(TUONO)**

WALTER: Porca miseria tutte a me capitano!

SANTO:Questo niente **(MINACCIOSO)** Vedr cose che le faranno drizzare i capelli. Buona notte signore.forse!
17→60LUNGO (RIDENDOSANTO ESCE.)

WALTER:Mamma mia! Sono capitato in casa della famiglia Addams!

APPARE BELFAGOR

WALTER:Ahhh!**(ESCE)**

BELFAGOR METTE LE FOTO NELL'ARMADIO ED ESCE

MARIO:Dajese ne dovemo anna de qu. Nascondiamo prima il corpo nel passaggio segreto e poi filiamo. Aoh, questo nun beve mai per piscia sempre. B!

V.F.C. FILIPPOChi che ha urlatoChi che ha urlato.

ORAZIO:	Forza Mario sbrigamose	
LIVIANA:	(ENTRA INSIEME A FILIPPO) Walter dove sei perch hai urlato?	
WALTER:	(ENTRANDO) Ho visto il diavolo.ho visto il diavolo!	
FILIPPO:	Ma che diavolo dici!	
CASSIO:	(V.F.S.) Chi che urlaChe accade? (ENTRANO NEL SALONEFRESIA E CASSIO)	
WALTER:	(SCONVOLTO)	Lho visto ti dicoHo visto il diavolo! Era qui davanti a me.
Stava per uccidermi, ma ho fatto appena in tempo a fuggire.		
CASSIO:	Adesso calmati e siediti.	
FILIPPO	Vado a chiamare Santo e il Conte Zio, poi ci racconterai con calma ci che hai visto. (ESCE)	
LIVIANA:	(ALLARMATURA) Guardase uno scherzogiuro che te la faccio pagare! E poi cosa fai l'impalato vai o non vai a chiamare il Conte Zio?	
CASSIO:	E andato cara andato. (AGLI ALTRI) Non credo sia uno scherzoE troppo sconvolto! (ENTRANO SANTO E FILIPPO)	
FILIPPO:	Ora arriva anche il Conte ZioAllora?..Ti sei calmato un po?	
SANTO:	Vado a prendere dell'acqua e ad accendere il generatore di corrente prima che scenda il Conte. (ESCE)	
FILIPPO:	Ora vuoi raccontare con calma quello che accaduto?	

WALTER:Avevo chiesto a Santo di andare a prendermi un bicchier d'acqua quando rimasto solo...all'improvviso da quell'armadio vedo pendere un braccio. Fuggo impaurito

LIVIANA: (RIVOLTA ALL'ARMATURA) Che ti pareLa tua vita fatta di fughe continue

FRESIAMa perch quel pupazzo d'acciaio ogni tanto si mette a correre?

FILIPPOCara non sono cose che ti riguardano.

WALTER:Ritornato con Santoapriamo larmadio e

GLI ALTRI: E ???

WALTER:E nientevuoto! Ho pensato allora che forsela penombra, mi avesse fatto

prendere lucciole per lanterne	
FRESIA	(INTERROMPENDOLO) E dove sono andate adesso?
LIVIANA	Ma chi?
FRESIA	Le lucciole e le lanterne.
FILIPPO	Niente caraniente. E un modo di dire.continua Walter
WALTER	Santo nel frattempo, mi d la buona notte e mi lascia in un attimo solo.
Allimprovviso, come dal nulla mi appare il diavolo in persona	16→6
CONTE:	Il diavolo non una persona e se lo avessi incontrato per davvero, non saresti
certo qui a raccontarlo. Voglio sapere chi hai visto.	

WALTER:Un uomotutto vestito di nero proprio come teper aveva in testa un

cappuccio nero con un velo che gli scendeva fin su le spalle.	
CONTE:	Cipressapuoi andare alla porta dingresso e vedere se chiusa a chiave come
normalmente usiamo?	
CIPRESSA: Certo signor Conte.	
CONTE:	Se come penso, quando Cipressa torner, ti dir cosa hai visto
WALTER:	Ma zionon mi credi?
CONTE:	Credo che tu abbia visto un uomo ma non quello che tu credi di aver visto!
FILIPPO:	Scusami zio, manon capisco! (CIPRESSA RIENTRA)
CIPRESSA:	Signor conte la porta dingresso non chiusa a chiave.
CONTE:	Ho capito. Ora ne sono certotu hai visto un ladro penetrato in casa e quando lo
hai scoperto ha prima cercato di aggredirti e poi fuggito.	
TERESA	(ENTRANDO IN SCENA) Ahsiete tutti qui? E Giacomo dov?
FILIPPO:	Veramente Giacomo qui non c...Credevo fosse in camera con te!
TERESA:	Quando mi sono svegliata il letto era vuotoNon con voi?
CASSIO:	Io non lho visto.
WALTER:	Io nemmeno.
TERESA:	E allora dove pu essere andato?

FRESIA:	Forse andato a comprare del tabacco!
FILIPPO:	Come ti vengono in mente simili amenit? A mezzanotte e con il temporale che
impazza, Giacomo esce a comprare il tabacco.	
CONTE:	A questo punto la sparizione di Giacomo ha ununica soluzione.
TERESA:	Quale zio?
LIVIANA:	E fuggito dalla moglie per correre dallamante!

TERESA:	Stai zitta strega!
LIVIANA	Ah, gidimenticavo che gli amanti sono cosa tua.
CONTE:	Bastafinitela! Avete cominciato molto male questi due giorni. Un'altra parola
e vi cancello definitivamente dall'erediti qui ci sono molte porte segrete e	
trabocchetti addirittura sconosciuti anche a me. E probabile che Giacomo sia	
caduto in uno di questi ed ora stia cercando di uscirne fuori. Vedrete che domani	
sar di nuovo qui! Ora torno in camera miaVi consiglio di fare altrettanto.	
Santo Cipressa, lasciamoli soli. Buona notte!	7→6
(ESCE CONSANTO ECIPRESSA)	
LIVIANA:	(RIVOLTA ATERESA) Se scopro che questa tutta una macchinazione architettata da
te e da tuo marito per farci spaventare e fuggire da questa casa, lo dir alla	
ziopoi ve la vedrete con lui.	
TERESA:	Come ti permetti di pensare ad una simile cosa? Mio marito sparito caduto in
chissà quale trabocchetto e tu ipotizzi una macchinazione? E proprio vero allora	
che sei una strega!	
FILIPPO:	Finitela tutte e due. Ha ragione lo zio da quando ci siamo visti che voi due
non avete fatto altro che beccarvi. Ora basta! Dobbiamo cercare Giacomo. Avanti	
guardiamo dappertutto.	
WALTER: Ha ragione Filippocerchiamolo. LivianaFilippo venite a vedere!	
LIVIANA:	Che c'hai visto! (SI AVVICINANO TUTTI ALLARMADIO) Dio mio!
FILIPPO:	Che macabro scherzo questo?
TERESA	Cielomio marito!
FRESIA	Qualcuna stata pizzicata con l'amante.
LIVIANA	Ti prego Filippofai tacere la cretina.

TERESA:

Mamma mia hanno ucciso il mio Giacomo!

FILIPPO:

Stai calma non hanno ucciso nessuno. Vedi per caso il corpo di tuo marito? C'è soltanto la sua foto punto e basta. Io sono sempre più convinto che tutto uno scherzo

LIVIANA:

O una macchinazione

CASSIO:

Forse ha ragione LivianaQualcuno di noi sta facendo del tutto per spaventarci.

FILIPPO:

Ma chi? Chi pu essere?

CASSIO:

Tutti noi possiamo essere sospettati.

LIVIANA:

Domani mattina convincer lo zio a chiamare la polizia!

TERESA:

Walter che stai pensando?

WALTER:Non una macchinazione tanto meno uno scherzo. Ho la sensazione che qualcosa di brutto ci stia per capitareQualcosa di demoniaco! **18→27**

APPARE BELFAGOR

TUTTIAhhh!!!

FINE I ATTO

SI CHIUDE IL SIPARIO POI A SIPARIO CHIUSO 36

II ATTO	
WALTER:	(AFILIPPO) Potevi saltargli addosso e bloccarlo prima che sparisse!
FILIPPO:	Io!? Sei matto! Perch non lhai fatto tu?

WALTER:	Volevo farlo, ma non ho fatto in tempo
CASSIO:	Teresa...non essere preoccupata. Vedrai che riusciremo a trovare tuo marito.
TERESA:	Ho paura che quel mostro lo abbia ucciso!
LIVIANA:	Se avesse voluto, stanotte il diavolo avrebbe ucciso anche noi, quindi probabile
che Giacomo non sia affatto morto!?	
WALTER: Brava amorucciofaccio mio il tuo ragionamento	
FILIPPO:	Hai ragione Livianaottima deduzione! Per una ragione che ora mi sfugge
questo uomo in nero non vuole uccidere nessuno. Ma vedrete che prima o poi	
dar una spiegazione di queste circostanze, arcane!	
FRESIA:	Ma perchora bisogna spiegarlo pure al cane?Gi difficile per noi capire
queste cose.	
TERESA:	Uhmammamia mia Filippo!Ma dove la sei andata a pescare questa, in una
scatola sotto vuoto?	16→6
IL CONTE ZIO APPARE	SULLA PORTA CON AL FIANCO SANTO E CIPRESSA
CONTE:	Santo mi ha detto che questa notte avete avuto un'apparizione! State pure comodi.
WALTER: Si Zio! Abbiamo visto il demonio in persona!	
CONTE:	No...non era il demonioe credo sia arrivato il momento di raccontarvi la verit
su queste apparizioni. Tempo fa, venni in possesso di un vecchio	
manoscrittodi cui nel mondo, di questo tomo, esistono soltanto due copie	
perfettamente uguali	
FRESIA	Praticamenteun topo clonato!?
CIPRESSA	Tomo, signorinanon topo!Il tomo, un libro.
FRESIA	Ah?!.
CONTE	In questo vecchio libro si narra la storia di un nostro antenato, Giandomenico
Colonia. Questo Giandomenico fond una setta segreta Gli Angeli Neri che si	
riprometteva di governare il mondo attraverso le forze del male. Giandomenico,	
vestiva tutto di nero e si faceva chiamare Belfagor, cio	

Beh...allora mancano

SANTO e CIPRESSA: figlio del Demonio.

LIVIANA:Ma Zio la stessa figura che tutti noi abbiamo vista ieri!

TERESAVorrai dire, che noi abbiamo visto ieri, Liviana.

CASSIO:Ziopensi che lo spirito del nostro antenato, sia tornato sulla terra?

CONTE:Lasciatemi finire. DunqueBelfagor, ossia Giandomenico, teneva le sue riunioni della setta, quiin questo palazzo. Attraverso lo studio di alcuni manoscritti

caldei, Giandomenico riusc ad entrare in contatto con il Maligno	10→7	e
questi, gli diede una formula da leggere nella prima mezzanotte di plenilunio		

dopo la Pasqua. Solo cos, e dopo il sacrificio di tre componenti della sua	
famiglia, sarebbe sorto l'Anticristo che avrebbe sconfitto il Bene, donando a	
Giandomenico il dominio del mondo.	
LIVIANA:	E poi che avvenne? Riusc a leggere la formula?
CONTE:	No, perch Aureliano, scopr il malefico piano facendolo arrestare.
L'inquisizione lo condannò al rogo e Giandomenico morì bruciato	
SANTO e CIPRESSA su una graticola.	
FRESIA	(CACCIA UN URLO) Ahhhh!
WALTER	Cosa c Fresia hai visto qualcosa?
FRESIA	No, che la carne alla piastra mi ha sempre fatto una certa impressione.
FILIPPO	Scusatela molto sensibile.
TERESA	Cretina vorrai dire Che bisogno c'era di urlaremi si gelato il sangue!
WALTER:	Ma Zio una storia spaventosa.
CASSIO	Se non fosse che alla fine il bene trionfa sempre sul male. Vero Zio?
CONTE:	In questo caso ancora non si pu dire, perch Giandomenico prima di morire,
url che sarebbe tornato da l a quattrocento anni, a ripristinare il dominio del	
Maligno!	

WALTER: Allora c tempo! Quando successo il fatto?

SANTO E CIPRESSA: nel 1504!

FRESIA:

LIVIANA:	Non manca niente. Sono giustiquattro secoli!	
FRESIA:	Mamma mia come passa il tempo!	
TERESA:	Quindi mio marito, in quanto discendente della famiglia, stato rapito da questoBelfagor, per essere sacrificato sullaltare del Diavolo?	
CONTE:	Esatto. Ma gliene mancano due due da scegliere tra FilippoLiviana e Cassio.	
E non dimentichiamo che il sacrificio dovr avvenire in una notte di plenilunio e		
questa notte luna piena.		10→7
CASSIO:	Allora non ci rimangono che poche ore di tempo per fermarlo!	
FILIPPO:	Questansia mi attanaglia la gola non so se reggeremo a questa tensione.	
CONTE:	Hai ragione. Cipressavuoi prendere del cognac per favore?	
CIPRESSA:	Certo signoreCome desidera! (CIPRESSA ESCE)	
CONTE	Credo che tutti noi avremo bisogno di un buon cordiale per tirarci un po su.	
CASSIO:	Buona idea Zio un buon bicchiere di cognac ci aiuter a riflettere!	
TERESA:	Riflettere non bastaqui bisogna trovare mio marito.	
FILIPPO:	Certo caralo troveremoa costo di mettere a soqquadro questo castello.	
CONTE:	Santo? GrazieOttimo questo cognac.	
CIPRESSA:	(RIVOLTA A FRESIA)	Lei ne vuole signorina?

FRESIA:	No grazie sono astigmatica! (SUONANO ALLA PORTA)		
CONTE:	Santovai a vedere chi !		
(ESCE)		SANTO:	Subito signor Conte.
CONTE:	In quanto a noi non possiamo stare con le mani in mano...Sappiamo tutti che		
Giacomo vivo, quindi bisogna trovarlo ad ogni costo.			
CASSIO:	Andiamo a cercarlo noi, zio.		
WALTER:	Ma io ho paura!		
LIVIANA:	Ma ci sono io amore. (CASSIO, WALTER ELIVIANA ESCONO SEGUITI DA FRESIA CHE		
ARRIVATA ALLA PORTA CI RIPENSA E TORNA DA FILIPPO)			
FRESIA:	Io rimango con il mio amore.		

SANTO:	(ENTRA) Signor Contesono arrivati dallAmerica i parenti che attendevai nipoti Boby e Caroline.	
CONTE:	Sembra un sogno poterli abbracciare. Le mie preghiere sono state esaudite!	
FRESIA:	Signor Contese le sue preghiere sono esaurite posso aiutarla ione conosco talmente tante?!	
CONTE	(SCOCCIATO FA SEGNO AFRESIA DI SMETTERLA)Santo, cosa aspetti, falli entrare!	
SANTO:	Prego!Entrate pure.	28→2:41
FILIPPO:	(SEGUITO DAFRESIA VA INCONTRO AI DUE) Finalmente conosciamo i nostri cuginilo sono Filippo e questa la mia fidanzata!	
MARIO:	Oh...tank you!	
FILIPPO:	Ma Bobytuo cugino sono io!	
MARIO:	Questo lo soma io volevo toccare con mano.	
FRESIA	Che bello!.Non vedevamo lora di conoscervi.	
ORAZIO	Beautifulvoce meravigliosatu avere corde locali lunghe.	
TERESA:	(CON SLANCIO A ORAZIO) Oh cuginetta tanto agognatafammiti abbracciare	
ORAZIO:	Oh mia cognataa chi lo dicise sapevo che eri cosbonaio venire prima daldal	
MARIO:	(CHE INDUGIA PIACEVOLMENTE TRA LE BRACCIA DIFRESIA,SUGGERISCE)Massacciusset.	

ORAZIO:	Massaciu (D BACINI ATERESA) cici, ci
MARIO	(MOLLANDOGLI UN CALCIONE) Massacciusset
ORAZIO	OhAioh!
CONTE	Nipotina adoratama allora tu vieni dallOhaio! Ecco perch non riescivo a rintracciarvi, tutte le mie raccomandate erano dirette a San Francisco.
ORAZIO	Ehziucciose ti raccomandavi a San Gennaro forse.
CONTE	Come sei cresciuta e pensare che quando eri piccina ti chiamavo cicci e ti mangiavo di baci.e adesso
ORAZIO	E meglio di no.ziaccio
CONTE	Ma sCicciciccicicciBobyBoby

MARIO

(**SI GIRA GUARDANDOSI ATTORNO**)Yes?

CONTE

Boby!

MARIO

Fisch, fiscBobyBobydove esserti cacciatovieni da zio su!?

ORAZIO

Lui sempre scherzarefa finta di non ricordare che Boby essere luimio fratellaino
Boby essere sempre come direitaliano

FILIPPO

Estroso?

ORAZIO

Bravo! Lui essere sempre molto estronso!

MARIO:

Come ha detto citrullona.

CONTE

Benebene, ma ora basta con i convenevoli

TERESA:

ZioBoby e Carolinesaranno stanchi

MARIO

.Bonabona idea.

CONTE

andate a riposare.

MARIO

.Bonabona idea.

ORAZIO

ZiettoIo in america, quando andare a letto avere tanta paura di buio e volere sempre con me dama di compagnia **(ABBRACCIANDO TERESA)** Posso portare lei dentro letto con me?

CONTE Nipotina carati ricordo che ora sei in Italia.

ORAZIO Appuntoun souvenir d'Italie.

CONTE Carolina al letto ti accompagner Cipressa.

CIPRESSA: Come vuole signor Conte.

ORAZIO: (RIFERENDOSI A CIPRESSA) E vabb tanto io essere de bocca bona uan o t, per me parì sun! Mi accompagnare cessa,

FRESIA

Ah, ah che cugina simpatica

MARIO:

Viaggio essere

stato

longhio

molto

stanco e

avere

bisogno

di

un

bagnoschiusmi.

ORAZIO:

Yesio oltre al bagnoschioma avere bisogno anche di sciampo!

CONTE:	S, ma prima di andarvene, BobbyCarolineditemicome avete fatto a		
trovarmi?			
MARIO:	Facilenoi saputo che tu brother di my father. Vero Caroline?		
ORAZIO:	Savevamo saputo che dar frate ce stava er brodo e allora.		
FILIPPO:	Ma cosa dici cuginetta cara.		
MARIO:	Non fare caso Pippolei poco spik lingua italiana		
ORAZIO:	Sio coi spicchi su lingua non parlare bene.		
MARIO	Tu fare silenzio, scemaio spiegare a zio. Quando tuo investigatore trovato noi		
e dare me tuo indirizzo.noi partire subitoe venire in Italia			
precisipecpresicipecpreciposi...posillipe(CANTA)piscatore	do		mare

PosillipoZio, questa parola mi rimane sempre difficile io volere dire che quando tu chiamato noi venire precipitevolissimeevolmenteecco insomma venire in Italia a precipizio.

ORAZIO:Oh, yesci siamo sfracellati!!! **(BACIANDOSI LE PUNTA DELLE DITA)** Quanto bella ItaliaRoma GarbatelaTiburtaino terzo.

CONTE:Che simpatici!Cipressa accompagnali in camera loro.

CIPRESSA: Andiamodi l c mio marito che vi attendevi prendiamo in cura noi!

(ESCONO)7→6

CONTE:

Mi raccomando per ora non dite niente a Bobby e Caroline della sparizione di Giacomo, non voglio che si spaventino avremo modo di parlargliene più tardi.

TERESA:

Va bene zio Come vuoi!

CONTE:

Avanti allora dobbiamo trovare Giacomo a tutti i costi solo così possiamo fermare Belfagor. Se non avremo le vittime da sacrificare non potremo leggere la formula.

FRESIA:

Sparpagliamoci in ogni stanza così faremo prima.

FILIPPO:

Senti zio posso parlarti un attimo da solo?

CONTE:

Certo. Voi andate. io e Filippo vi raggiungiamo. Cosa vuoi dirmi?

FILIPPO:

So che tra noi c'è un Giuda Un adepto della rinata setta degli Angeli Neri. credo di sapere chi è ho già in mente una trappola per incastrarlo.

SANTO:

Signor Conte?Gli stranieri sono in camera loro!

CONTE:	Va bene Santomentre noi andiamo a cercare Giacomo. Tu vai in cucina a preparare qualcosa di buono per loro.		
SANTO:	Bene, signor Conte!	7-6	(ESCE)
CONTE:	Andiamo tu Filippo scendi nelle		cantine!Io andr ai piani superiori.
(ESCONO. D	16-6		
	OPO QUALCHE ATTIMO MARIO E ORAZIO FANNO CAPOLINO NEL SALONE)		
MARIO:	Non c nessuno! (ENTRANO)		
ORAZIO:	(CONTINUANDO A PARLARE CON LA VOCE DA DONNA) Che facciamo adesso?		
MARIO:	Lo so che a fa la donna ci hai preso gusto, ma quando non c nessuno famme il		
	favore de ridivent omo.	20-7	(APPARE BELFAGOR)
I DUE	Buonasera!		
	BELFAGOR: E giorno Cretini!	(ADORAZIO) E a	teti avevo detto di chiamare tua
	sorella per la parte di Carolinee no di farla tu		
ORAZIO:	Non sarraffi Maestro, ma ieri sera quanno so andato a casa ho scoperto che		
	mia sorella era gi andata a lavoraresa un po di giorni che fa la sostituta.		

BELFAGOR:La sostituta?E che lavoro ?

ORAZIO:Nientesi mette sul marciapiede no?Passa una carrozza, la caricano, e dopo una mezzoretta la riportano lpoi ne passa unaltra la caricano, e dopo un po la riportano lpoi passa.

BELFAGOR:Ho capitoma non si dice sostitutapiuttostoprostituta direi.

ORAZIONoquella mia cognata, ma dato che da un po di tempo che sta male e

allora la sostituisce lei (FA IL SEGNO COME A FAR CAPIRE LASSONANZA)

BELFAGOR:Sicuro che dici la verit?

MARIO:Posso garantire io per lui.

BELFAGOR:E tu che ne sai?

MARIO:Lo so, perch a volte a fare la sostituta ci va insieme a mia cugina.

BELFAGOR :Anche lei fa la.sostituta!E chi sostituirebbe?

MARIO:Mia sorella.

BELFAGOR:Gran belle famiglie le vostre.

I DUE:(FELICI DEL COMPLIMENTO,INCHINANDOSI) Grazie signor Belfagor.

BELFAGOR:Va beneva beneOra aiuterete Santo a nascondere un altro corpo!

ORAZIO:MarioHo paura!Sta casa sta diventa n obbitorio!

BELFAGOR: (CHIAMA) Santo(**ENTRASANTO**)accompagnali a prendere il corpo e a nascondarlo insieme allaltro.

SANTO: Come vuole Maestro. Andiamo!**21→29**

BELFAGOR METTE NELLARMADIO FOTO E MOCCOLO ED ESCE SANTO E I DUE CRETINI ENTRANO CON IL CORPO DI FILIPPO

WALTER V.F.C. SantoSanto dove sei.**14→18**

SANTO:Ancora lui! Forza, nascondetelo nellarmadio.

WALTER:Santomeno male che sei qui. C la porta che d accesso allabbaino che chiusa. Hai tu la chiave?

SANTO:S.la vado a prendere subito.

WALTERLa pittura dello Zio ha qualcosa di poliedricoogni volta scopri un aspetto diversoun aspetto diversoinsomma un aspetto diverso.

WALTER:Che stanchezza! Per controllare tutto il castello ci vorr almeno un mese. Pi di

cento stanze coi mobili pieni di polvere.Eeee (STARNUTO) eeetcci!		
MARIO	(DA DIETRO IL QUADRO) Salute!	
WALTER	Grazie! Mama machi..chi chice, c? (SCHIZZANDO IN PIEDI)	
Gli spiriti!!!	15→7	Mamma miache c ancora? Aaaahh!!!!!!
Poliziacarabinieri	piedi piatti (FUGGE)	
SANTO:	(ENTRANDO DI CORSA) Forza aiutatemi a nascondere il corpo.	14→18
Adesso spariteTornate in camera vostra! Ahah...tutto		procede per il meglio
Ahah		
WALTER	(TREMANTE DI PAURA) Ecco l dentro!	
LIVIANA:	Io ho pauraTeresa apri tu.	
TERESA:	(APRENDO LARMADIO) Ma qui dentro non c nessuno!	16→6
WALTER:	Eppure vi giuro Io lho visto! (ENTRA IL CONTE)	

CONTE:	Credo che questa volta Walter abbia ragione. (CHIAMA) Santo!?	
SANTO:	(ENTRANDO) Sono qui signor Conte.	
(ESCE)	CONTE:	Vai a chiamare Filippo e Cassio o almeno chi dei due rimasto! 7→6
WALTER:	Vuoi dire che il mostro ha colpito ancora?	
TERESA:	Guardate! (SI AVVICINANO E VEDONO LA FOTO DI FILIPPO) La foto di Filippo!	
LIVIANA:	Dio mio! Ora anche Filippo!	
TERESA:	Ma come ha fatto! Filippo stava nella stanza accanto alla mia! Avrei dovuto sentire rumore di lottache suon urlare. Invece niente!	
(ENTRANO FRESIA E CASSIO SEGUITI DA SANTO)		
CASSIO:	Che successo?	
CONTE:	Belfagor ha rapito Filippo!	
FRESIA:	No...hanno rapito il mio Filippino!	
LIVIANA	E che sarà mai! Con tutti i filippini che ci sono in Italia, vuoi che non ne trovi un altro?	
TERESA	Calmati caranoni ti disperare.	
FRESIA	(PIANGENDO) Non potete capire il mio Philip mio Philips	
CASSIO	(A WALTER CON IRONIA) Da quando sono arrivati i cugini dall'America, Filippo lo chiama Philips	
WALTER	Sì ha preso per un rasoio.	
CONTE:	Anche Filippo! Ma come può essere successo	
CASSIO:	E un mistero Zio, dieci minuti fa l'ho chiamato a voce e lui mi ha risposto.	
FRESIA	(PIAGNIUCOLANDO) Lo hai chiamato a voce? E gisenza voce come facevi a chiamarlo? Ih chi	
CONTE:	Santovai a chiamare Bobby e Caroline...non mi fido di lasciarli soli e da Cipressa di portare un cordiale per Fresia! Ha bisogno di rimettersi!	
(ENTRANO CIPRESSA CON IL CORDIALE IN MANO)		
CIPRESSA:	Ci avevo già pensato io signor Conte. In certe circostanze un cognac proprio quello che ci vuole per la signorina Fresia.	bicchierino di

CONTE:Anche a me Cipressa grazie! Tu hai la capacità di leggere nel pensiero!

CIPRESSA: Non soltanto signor Conte non soltanto!

LIVIANA:	(PRENDE UN BICCHIERINO E LO OFFRE A CASSIO) Tieni Fresia bevi far bene.
CASSIO	(LO BEVE) Grazie!
CONTE:	Cipressa? (INDICA CON UN BREVE CENNO A FRESIA)
CIPRESSA:	Subito signor Conte.
WALTER:	Grazie! Lei astemia!?
FRESIA:	(PIAGNUCOLANDO) Prego io non sono Artemia io mi chiamo Fresia.
TERESA:	Conte zio Non credi sia arrivato il momento di avvertire la polizia?
CONTE:	Hai ragione Credo sia meglio. 7→6 Pronto questura? Sono il conte
Colonia. Nella mia casa sono state rapite due persone e chi lo sa da chissà lo sapessi non vi chiamerei di certo Bene. grazie presto! (RIATTACCA)	
Vengono subito! Nel frattempo noi continueremo le ricerche! Ma questa volta lo faremo restando tutti uniti. Avanti muoviamoci!	
FRESIA:	Se non vi dispiace io vorrei rimanere qui Mi gira un po' la testa!
CASSIO:	Ma non puoi rimanere sola E' pericoloso!

CIPRESSA: Non preoccupatevi Rimarr io con lei. E poi tra un po scender Santo con i

due stranieriCi saranno anche loro a farci compagnia.			
CONTE:	Va beneandiamo. Ma se vedi qualcosa di sospetto urla e noi verremo in un battibaleno!		
CIPRESSA	(URLA FORTE)	Ahhhh!!!!!! (TUTTI FUGGONO IMPAURITI NASCONDENDOSI)	
TERESA	(FACENDO CAPOLINO) Cosa hai visto Cipressa.		
CIPRESSA:	Nulla era solo una prova va bene cos?		
CONTE:	Anche troppo Cipressaanche troppo!Forza, andiamo.		
(TUTTI ESCONO ECCETTOCIPRESSA EFRESIA)			
FRESIA:	Cipressaora che sono rimasta solo iopotrei avere un goccettino di cognac?		
Solo un momento e la servir		a dovere signorina.	CIPRESSA 35→37
(CIPRESSA,NELLA BOTTIGLIA VERSA UNA POLVERINA)			
Ecco fatto, vedr che le far bene.			

FRESIA:	(BEVE) Cipressa, mi gira la testa! Oddio, ma...che mi succedenon riesco a tenere gli occhi aperti.
ORAZIO:	Oh la miss fare pisellino!
CIPRESSA:	Pisolino, ignorantepisolino!Avantinascondete anche questa.
MARIO:	Pure! N artro quarto d'ora e poi chiudemo pe mancanza de attori!
SANTO:	Non fare commenti sulle decisioni del Maestro. Anche tu Cipressadevi sparire!
CIPRESSA:	Perch anchio?
SANTO:	Come potremmo altrimenti giustificare la sparizione di Fresia se tu eri presente? Comunque, sar soltanto per poche oreIl tempo vicino!
CIPRESSA: Va bene come vuoi!	Forza voi due muovetevi.
SANTO:	(FACENDO INTRAVEDERE IL COLTELLACCIO) Adesso spero che vorrete assecondarmi.
ORAZIO	Se la metti cosnoi non solo tassecondiamo, ma tatterzamo e taquartamo pure. E vero Mari?
MARIO	Eh!?!Io lassistolacentoSant, Sant! (RIDE) ah, ah, ah, ah!
SANTO	Ah, ahtra non molto vi passer la voglia di fare gli spiritosi. Signor contedove siete? Mi raccomando dovete dire che siamo scesi adesso e che in

salone non abbiamo trovato nessuno. Signor Cassio signor Walters signor	
Conte	
CONTE:	(ENTRANDO CON TUTTI) Che hai da urlare? E dove sono Fresia e Cipressa?
SANTO:	Non lo so credeva fossero con voi!
CASSIO:	Sono rimaste qui perché Fresia non si sentiva bene!
SANTO	Quando siamo scesi nel salone non c'era nessuno per questo vi ho chiamato. I
vostri nipoti possono testimoniare	
ORAZIO	Possino giurarvi che è vero.
LIVIANA:	Mamma mia, ha rapito anche Fresia e Cipressa!
TERESA:	(APRE L'ARMADIO E TROVA LE FOTO CON LE CANDELE ACCESE) Guardate le foto!
CONTE	(PENSIEROSO) la sparizione delle due donne che non fanno parte della famiglia
non ha senso. (SUONANO ALLA PORTA)	

CONTE:

ORAZIO:

SANTO: Mi scusi signor Conte vado ad aprire **(ESCE)**

WALTER: Questa cosa ci lascia perplessi **7→6** ci lascia
perplex come direi lascia perplessi.

CASSIO: Forse non si aspettava di trovarle nel salone ed ha dovuto rapire anche loro!

TERESA: Con permesso Zio non mi sento bene preferisco andare in camera mia.

CONTE: **(LA SALUTA CON BACIAMANO)** Vai pure cara. **(ESCE)**

WALTER: Con permesso Zio noi preferiamo accompagnarla

SANTO: **(ENTRANDO)** Signor Conte la polizia! **(SANTO ESCE)**

MANETTA: Buongiorno signori! Sono ispettore Manetta del nucleo anti-sequestro. Chi il

Conte Colonia?

Sono io, ispettore!

(SOTTOVOCE AMARIO) Semo fregati! Questo sei mesi fa mha arrestato pe avfatto na truffa. Se mo me riconosce semo fritti.

MARIO: Porco Giudasperiamo che vestito da donna non te riconosce.

ORAZIO: Perch, come pensi che ero vestito quando so annato a fa la truffa?

MANETTA: E lei che ha telefonato alla centrale dicendo che hanno (rap-ito due) persone?

CONTE: Che hanno fatto?

MANETTA Hanno **(RAP-ITO) (RIPETE LA STESSA MOSSA DI PRIMA)** due persone.

MARIO Ah, ho capito io, Ziovuole dire hanno rapito due persone.

ORAZIO: Ma ora le persone essere diventate quattro!

MANETTA: E perch quattro?

ORAZIO: E quante senno?

MARIO: Tutto il cucuzzaro!

MANETTA: E perch tutto il cucuzMa cosa mi fate direcretini!

MARIO: Scusare noiNon essere italiani e non parlare bene lidioma!

ORAZIO: Squestidiota non parla bene.

MANETTA: E voi chi siete?**(A ORAZIO)** Lei mi sembra un viso conosciuto.

MARIO Ecco lce semo!

CONTE:(INTERVENENDO) Impossibile ispettore. Sono due miei nipoti venuti questa mattinadagli Stati Uniti!

MANETTA: Ahcapisco! **(A CASSIO)** E quel signore?

CASSIO Lieto di conoscerla ispettore

MANETTA: Il mio nome **(MOSTRA LE MANETTE FACENDOLE**

CIONDOLARE) Manetta. Come vede

un nome di un certo peso ma sicuramente anche lei avrà un nome importante storico..si chiama?

CASSIO: Cassio!

MANETTA: Lo supponevo! Un nome latino il mio **(TIRA SU COL NASO UN PAIO DI VOLTE)** fiuto, non sbaglia mai infatti a guardarla bene lei ha proprio il profilo di Bruto e la testa di Cassio mi dia i suoi (mostrando i suoi documenti) documenti.

CASSIO Li ho lasciati nella mia stanza li vado a prendere **(ESCE)**

MANETTA (PASSA ORA A SCRUTARE ORAZIO E GIRANDO GLI INTORNO) Mmmmmanche la sua

faccia non mi nuova. Come si chiama?

ORAZIO: (RIDENDO) Ah..Ah..ah, voi italiani come vedere una bella gnocca subito volere sapere nome. Buongustaio! Uhm che uomo!

MARIO: Caroline si chiama lei chiamare Caroline.

ORAZIO (CIRCUENDO LO) Mio nome Caroline E il tuo?

MANETTA: (LUSINGATO) Io mi chiamo Manetta! Ma tu puoi chiamarmi Man!

ORAZIO: Okay ManMan **(MENTRE MANETTA INDUGIA NEI BACIAMANO, ORAZIO AMARIO)**

SOTTOVOCE) Ce lo hanno subito o ce lo hanno dopo?

MARIO: (SOTTOVOCE A ORAZIO) La vi smette? Se quello si accorge chi sei, chiama la buoncostume e ce sbatte in galera! **(POI CON VOCE NORMALE)** Escuse me zio perché non fai vedere le foto di persone scomparse?

CONTE: (PRENDE LE FOTO) Ecco guardi Queste sono le fotografie delle persone scomparse che il rapitore ha lasciato nell'armadio.

MANETTA: (GUARDANDO LE CON LA LENTE) Bene,

bene!Iniziamo le indagini. Primo, qual ilmovente? Secondodove eravate durante la **(SPARI-ZIONE)** delle persone?

TUTTI:

MANETTA

Eh?

(RIPETE) Dove eravate durante la (spari-zione) delle persone?

MARIO

(MIMANDO A SUA VOLTA) Sparizione voleva dire!Dove eravamo durante lasparizione delle persone.

MANETTA: Bravo!Come fai ad essere cos bravo con i rebs?

MARIO:Li faccio sempre su lautobs!

CONTE:Durante la sparizione delle persone eravamo tutti al piano di sopra, ispettore!

MANETTA: Beneallora per ricostruire i fatti allochiamoci tutti al**(MIMA UNO CHE SUONA IL**

PIANOFORTE E CHE POI INDICA IL CIELO).

TUTTI	(DOPO ESSERSI SCAMBIATI UNOCCHIATA) al piano di sopra
MANETTA	BraviVoglio vedere quello che stavate facendo prima del rapimento.
CONTE:	Tu Caroline rimani pure quistai tranquilla che tanto c Bobby
MANETTA: Un cane da guardia?	
ORAZIO:	(MOLLANDOGLI UNO SCAPAGGIONE) Ma cosa dici ManBobby essere mio fratello.

CONTE:	Non temeteci sar Santo a farvi compagnia.		
MARIO:	Okay zio! (ESCONO TUTTI MENO ORAZIO, MARIO ESANTO)		
SANTO:	Voi non muovete vivengo subito! (ESCE)		
MARIO:	(AORAZIO)	22→50	E adesso che tha preso? Che sta tremarella.

ORAZIO: Mama Mario. Un Fa ..faun fa..fa..un fantasma!

MARIO: Mamma mia! Oddio! Bononun te move... Vediamo che fa.

FANTASMA ESCE

ORAZIO: Mario ci ho paura! Lasciamo perde tutto e scappamo!

MARIO: Tu sei matto! Prima se famo da i soldi e poi arzamo i tacchi. **20→7**

ORAZIO:	Eccomo ce mancava solo questo!		
BELFAGOR SANTO:		Avantiprendete il corpo di Cassio che sta dietro la porta e	
mettetelo dove sapete.			
I DUE:	35→37	Agli ordini signor Maestro! (ESCONO A PRENDERE CASSIO)	

Non sono io che vi dovra pagare ma Santo. Sar lui che vi pagherahse vi pagher! (**ESCE RIDENDO**)

BELFAGOR METTE FOTO E MOCCOLO NELL'ARMADIO

MARIO: Fatto! Me scusi sor mae ma i soldi quanno ce li da?

ORAZIO: Io ci ho pure la socera a carico!

BELFAGOR - SANTO:

ORAZIO: Che ci aveva da ride?

MARIO: E che ne so? Qui so tutti matti! **23→2.18**

ORAZIO: Ma...Ma...Marion artra vorta er fantasma

MARIO: Zittonun parla Se ce scopre semo fritti!

FANTASMA E ARMATURA BALLANO POI SFUMARE QUANDO FANTASMA ESCE ORAZIO: Ci ho paura Mario Ci ho paura! Annamosene.

SANTO

(RIENTRA) Voi non andrete da nessuna parte! Prima dovete essere pagati!

MARIO:

Bravose tu ce dai i soldi noi

CONTE:

Santohai visto Cassio?

ORAZIO:

Ziaccioma chi...Cassio dici?

CONTE:

Vostro cugino CassioLo avete visto?

SANTO:

Nosignor Conte. Vado a cercarlo. **(ESCE)** 7→6

ORAZIO

Zio! **(PIENO DI PAURA PER LAPPARIZIONE DEL FANTASMA)** Per, io vedere apparire un...fantasma di donna tutta bianca che uscita con armatura e poi rientrata. **(METTENDOSI SEDUTO)** Mamma miache spavento ancora mi batte o cre!

MANETTA: Caroline essere troppo spaventata per parlare

ORAZIO

Oh yes!Ah, manah, man

MANETTA

Sono qui cara!

ORAZIO

Ma che hai capito a manoleva la manosporcaccione.

MARIO

Ispettore la donna che noi avere visto somigliare.a quel quadro l.

CONTE:Quel quadrol?! La contessa Elena moglie di Aureliano, morta cinque secoli fa!?

MANETTA: Mmm!!...La cosa si fa interessante. **(CON FARE INDAGATORE)**Lei, signor Conte era presente al fatto?

CONTE:	Quale fatto?	
MANETTA: Alla prematura scomparsa della contessa!		
TERESA:	All'anima della prematura Ispettore sono passati quattro secoli?!	
MANETTA: Osservazione intelligente!		
WALTER:	Guardate! Una foto del Cassio (TUTTI SI AVVICINANO ALL'ARMADIO)	
MARIO E ORAZIO		Perch, venuta male?
TERESA:	Mamma mia anche lui!	
SANTO:	(ENTRA)	Signor Conte il Cassio non si trova.
ORAZIO	L'ha rapito il fantasma che ci e apparso prima	
CONTE:	forse e proprio cos e penso di aver capito il significato delle apparizione della	
Contessa Elena.		

MANETTA Fantasmi che appaiono, rumori strani, e non mi stupirei affatto se anche le porte fossero bloccate

WALTER:	perche ispettore pensa che qualcuno non voglia farci uscire da questa casa?
TERESA	Zio ho paura che sta succedendo!
MARIO:	(SOTTOVOCE AORAZIO) Orase ci hanno chiuso dentro semo fregati!
ORAZIO:	Mario perch non diciamo la verita a Manetta? Se je famo scopr chi c dietro ai rapimenti, pu darsi che c perdonare ce manna via co la condizionale!
SANTO:	Se soltanto dite una parola...Belfagor vi far fuori con le sue mani! 10→7
ORAZIO:	Aah!!

MANETTA: Non si spaventi signorina era un semplice tuono! Bobby, falle la guardia un attimo, io intanto telefono in centrale e li faccio venire a buttare gi la porta.

(ALZA IL RICEVITORE) E isolato! **11→22 PASSI FORTE**

WALTER: Ascoltate! Ancora quei passi

TERESA: Oddio Chi pu essere?

LIVIANA: Forse uno dei rapiti riuscito a liberarsi!

CONTE: Ispettore Andiamo a vedere!

MANETTA: Buona idea armiamoci e partite!

WALTER: E no! Deve venire anche lei.

TERESA: Non dimentichi che un poliziotto!

CONTE: Avanti Andiamo tutti insieme! Forza Santo, cosa fai l impalato!?

SANTO: Signor Conte E meglio che almeno uno resti qui...Io non ho paura

CONTE: Per stai attento Non vorrei che capitasse qualcosa anche a te!

SANTO: Non si preoccupi Se dovessi vedere alcunch di strani vi chiamer

(DOPO CHE IL CONTE ZIO E USCITO 25→1.14 APPARE SULLA PORTA LA

FIGURADIABOLICA DI BELFAGOR)

SANTO:Che lo spirito guida ti illumini Maestro!

BELFAGOR:SantoCome stanno andando le cose?

SANTO:Bene.hanno una paura del diavolopensi che vedono anche i fantasmi.

BELFAGOR:Lo so! Ora per dobbiamo eliminare tutti gli altri, ma mi raccomando, Santo, il Conte Zio va eliminato per ultimo, cos come suo unico discendente, eredita il suo patrimonio e in pi ci impossesseremo del tesoro del Conte Giandomenico.

SANTO:A proposito signorela mappa dove la tiene nascosta? Non vorrei che la smarrisse.

BELFAGOR:

Non preoccuparti Santome la porto sempre dietro per non perderla e sai in quel vecchio libro, oltre alla mappa del tesorocosa ho trovato?

SANTO:Cosa signore?

BELFAGOR:Ho trovato questa vecchia pergamenaGuarda! **(SFILA DALLA TASCA UNA**

PERGAMENA)E una formula che, se letta in una notte di luna piena, farebbe

tornare in vita quel pazzo sanguinario del mio antenato Giandomenico, ma io

non ci credo certamente una favola medievale.

SANTO:

Piuttosto signore, credo che dovremmo far sparire subito Orazio e Mario. Quei due cretini hanno intenzione di dire tutto allispettore Manetta

BELFAGOR:Allora Santofalli fuori al pi presto.

SANTO:Ci penso io

BELFAGOR:Ah, gi che ci sei, fai fuori anche Teresa e LivianaAdesso me ne vado

(SI ALZA PER ANDARE VIA. ORAZIO EMARIO FANNO CAPOLINO SULLA PORTA SENZA				
FARSI VEDERE)Mi raccomandoMario ed Orazio pagali a doveree che sia				
fatto velocemente!				
SANTO:	Certocome vuole leiAl pi presto!			
MARIO:	(ASANTO) Ho sentito che ha detto er maestro. Se mo ce dai i soldi io e Orazio			
saltiamo dalla finestra e spariamo!				
SANTO:	Un momento spiegati megliose io vi do i soldi, a chi sparate!?			
ORAZIO:	Ma che hai capito!Lui voleva parl bene!Ha detto spariamo nel senso de			
sparimotornamo a casa.Se damo				
SANTO:	Va benenon vi muovetetorno subito!	7→6	(ESCE)	
MARIO:	Voi vede che tra un po ritorna coi soldi che ce deve da?			
ORAZIO:	(BALBETTANDO)MaMa...rio!..Aiuto! (SI CHIUDE VELOCEMENTE DENTRO LARMADIO)			
MARIO:	Se po sape che tha preso? (LARMATURA SI MUOVE ANCORA)			
ORAZIO:	(DA DENTRO LARMADIO) C un fantasma!			
MARIO:	(SI GIRA E NON VEDE NESSUNO) Ma che stai a dinun c nessuno! Esci dentro!			
ORAZIO:	S, ma prima mannalo via!			
MARIO:	Tho detto che non c nessun fantasma. Voi usc da l?			(SANTO ENTRA E
LARMATURA LO COLPISCE DA DIETRO)				
ORAZIO:	Vabbeesco! (ORAZIO APRE ED ESCE)	16→6	Guarda	Mario Santo.
(TERRORIZZATO) Io lo soE stato er fantasma che lo		ha accoltellato!		
MARIO:	Ha fatto bene!Era un fijo de na mignotta!Dai, portiamolo via!			
TERESA:	Guardate...Santo in terra morto! (TUTTI CORRONO IN SUO SOCCORSO)			
LIVIANA:	Dio mio!			
WALTER:	Nonon morto per fortuna era solo svenuto			
CONTE:	Pianolasciatelo respirare! (SANTO SI RIPRENDE) Su, coraggio, mettiti seduto.			
SANTO:	Ohiohi che botta! (SANTO SI SIEDE)			

MANETTA: Sei riuscito a vedere chi ti ha colpito?

SANTO:	No...era di spalle!
MANETTA: Calma ragazziun momentinoqualcuno porti a Santo un po di scotch!	
ORAZIO:	E se non cAnche un po di nastro isolante
TERESA	Ma no Caroline, cosa hai capitolispettore voleva dire un cognac.
SANTO:	No grazienon ne ho bisogno!

ORAZIO:	(PRENDE IL COGNAC) Sunon fare capriccettiBoby?Prendilo per testa.	
SANTO:	Non lo voglionon lo voglio!	
MARIO:	Zitto!Apri la bocca!	
WALTER:	Santo, non fare il bambino cognac mica veleno!	
SANTO:	Aaaah!! (SI ALZA DALLA SEDIA ANCORA SPUTANDO) Ho detto che non lo voglio!	
CONTE:	Portatelo in camera sua a medicategli la ferita che ha sulla fronte.	
MARIO:	Zio, non preoccuparea lui pensare io e Caroline..Vero Caroline?	
ORAZIO:	CertoIo in Unaited Statefare corso dinfermiera. Come on Santo Andiamo di l!	
SANTO:	Nocon voi...no! Non voglioho la testa rotta!	
MARIO:	Zittotu non fare capriccivieni de l che te laggiustiamo noi! (ESCONO)	
CONTE:	Fortunatamente Santo riuscito a sfuggire al sequestro. Ma non bisogna abbassare la guardia!	
TERESA:	Hai ragione Zio. Sono sparite cinque persone...la porta di ingresso chiusail telefono isolato Fantasmi che appaiono e scompaiono	
LIVIANA	Diavoli che fanno riti satanici. Sai che vi dico?Ora mi ubriaco e non ci penso	
piPoi accada quel che deve accadere. Ahhhmi ci voleva proprio.		
TERESA:	Forse ha ragione Liviana un po di cognac quello che ci vuole!	
CONTE:	Finitela voi dueDovrete restare lucide per sconfiggere il Male e non ubriache	
fradice!		
TERESA	Hai ragione, Zi...ooo!	16→6

WALTER:		Ma queste che fanno (ATERESA ELIVIANA) Si sono addormentate	
CONTE:		Lasciale perderealmeno saranno pi tranquille.piuttosto lapparizione del	
fantasma della contessa Elena non mi convince affatto			
MANETTA: il mio intuito mi dice che dobbiamo cercarla.			
WALTER: Zio io ho paura e poi, non possiamo lasciare sole Liviana e Teresa!			
CONTE:	Non preoccupartifinch dormono, non accadr loro nulla.		
RIENTRANO ORAZIO, MARIO E SANTO			
MARIO:	Ecco fatto. La medicazione riuscita bene		
ORAZIO:	cos lui morire guarito!		
CONTE:	Santo come ti senti?		
SANTO:	Bene signor conteSolomi gira un po la testa!		
CONTE:		Allora tu, rimani pure con le due donneDai muoviamoci!	
CarolineBobyvenite anche voi!			
MANETTA		(ADORAZIO) Vieni dolce sirena, andiamo insieme!	
(ESCONO TUTTI MENO SANTO, CHE NON DEL TUTTO ADDORMENTATO SI ALZA CON FATICA DALLA SEDIA E FA SCATTARE IL MECCANISMO DELLA PORTA SEGRETA. APPARE SULLA PORTA			
LA FIGURA DI BELFAGOR)	25–6		
SANTO:	Signore?!		

BELFAGOR: Allorahai fatti fuori quei due scemi?	
SANTO:	Nosono riusciti a sfuggirmima la prossima volta non fallir il colpo.

BELFAGOR:Forza alloranascondiamo queste due scimunate prima che rientrino gli altri.

(SANTO AIUTATO DA BELFAGOR NASCONDE LE DUE DONNE NELLA STANZA SEGRETA. POI PRENDE LE FOTO E BARCOLLANDO SI AVVIA VERSO L'ARMADIO) Dai a me ci penso

io! Ma che ti ha preso?

SANTO:Quello scemo di Orazio mi ha fatto bere un poco di cognac narcotizzante.

BELFAGOR:Speriamo che non ti adormenti anche tu, altrimenti finita! E ricordati di eliminare quei due.

SANTO:Certo! Ho un conto aperto con loro. lo far molto volentieri! **(BELFAGOR ESCE)**

Pernon so se ce la farmi gira la testa!

(ESCE E RIENTRANO WALTER E IL CONTEZIO)

WALTER:Ma come ha fatto la contessa Elena a sparire cos...improvvisamente!

CONTE:Ricordati che puro spirito!

WALTER:Zio Teresa, Liviana e Santo non ci sono pi! **(WALTER APRE L'ARMADIO E VEDE LE**

SOLITE FOTO CON LE SOLITE CANDELE) sono stati rapiti anche loro!

CONTE: Walter, libera il tavolo! Sono sicuro che i fantasmi di Elena e di Aureliano vogliono aiutarci e penso che proprio questo sia il motivo delle loro apparizioni. Dobbiamo entrare in contatto con loro attraverso una seduta spiritica. So come fare!

WALTER:Sicuro zio...che non ci accadr niente?

CONTE: Vedrai che andr tutto bene. Ah, eccoli **(ENTRANO ORAZIO E MARIO)** e Manetta?

MARIO: E rimasto di lì a svolgere le indagini.

CONTE: Avanti sediamoci. Bobby Carolinesedete anche voi!

ORAZIO: (SEDENDOSI) Se famo un pokerino?

CONTE: Carolinenon finisci mai di stupirmialcune volte hai delle cadenze dialettaliveramente originali. Chi te l'ha insegnate?

MARIO:

In America lei essere stata fidanzata con italiano che abitaredove abitare, mia dolce sorellaina?

ORAZIO

Al big tree.

WALTER:

Big tree?

ORAZIO:

Yes, allAlberone!

CONTE

Bene! Mettiamoci tavoloformiamo

uno una

accanto catenae

allaltro Bravi!

orasilenzio!

Tutticon Lasciatemi

le mani sul concentrare!

OhOhhh!

MARIO E ORAZIO:Oh, oh, oh! 17→60

DUN TRATTO SI ODE UN CORO INFERNALE CON LAMPI E TUONI)

ORAZIO(CON VOCE TRATTENUTA) Mamma miaer terremoto!!

CONTE:Aureliano, Elenasiete voi? Se ci siete fatevi avanti.Vi stiamo aspettando!

ORAZIO:(ALZANDOSI)Noso loro che ve stanno aspetta, pe noi s fatto tardi!

MARIO:	(ACCINGENDOSI AD ANDARE VIA CON ORAZIO) S, ci avemo da fa! 27→1.33
CONTE:	Silenzio!
(ALLIMPROVVISO DALLA PORTA SI AFFACCIA LA FIGURA DELLA CONTESSA ELENA)	
ORAZIO E MARIO CHE STAVANO PER ANDARE VIA TORNANO VELOCEMENTE SUI PROPRI PASSI.	
MARIO:	Il fantasma de prima! (ORAZIO EMARIO SI RIMETTONO SEDUTI)
WALTER:	O mammao mamma mia!
CONTE:	ElenaAurelianosiete voi?
ORAZIO:	So loro ziso loro.
MARIO	Mannali via! (LARMATURA DA UNO SCHIAFFONE SULLA TESTA DIMARIO)Aoh ma
questo mena!	

WALTER: Io me la sto facendo sotto.	
CONTE:	Elena.Tu sai chi sono io?
ELENA:	Certo! Tu sei il conte Aureliano Colonia...un nostro discendente! .Voglio metterti in guardia da due loschi figuri.
CONTE:	Due loschi figuri!? E chi sono?
ELENA:	Sar il Conte mio marito a indicarteli! (LARMATURA SI METTE DIETRO AMARIO E AD
ORAZIO E CON DUE SCHIAFFONI COLPISCE SOLO MARIO) Uno e due!	
MARIO:	Aohma questo mena sempre a me?
ELENA:	Alzatevi in piedi voi due, edeclinate chi siete.
ORAZIO:	A Marioche vord!
MARIO:	Declina Oradeclina, senno ci ammazza. Declina chi sei!
ORAZIO:	Speriamo che mo ricordoIo sono...tu sei...egli (LARMATURA PRENDE I DUE
MALCAPITATI AMICI PER IL COLLO POI URLANDO LI ALZA DALLA SEDIA.)	
MARIO:	Scappa Orazioquesto ce ammazza. (SI LIBERANO E INIZIANO A CORRERE INTORNO AL
TAVOLO INSEGUITI DAL FANTASMA DI AURELIANO CHE TOGLIE LA PARRUCCA AD ORAZIO.)	

28→2.41

ORAZIO:Signor ContefermateloAiuto!

MANETTA: (ENTRANDO)Ora ti riconosco...Tu sei Orazio detto Tripparsugo!

(CORRE IN TONDO ANCHE LISPETTORE)

Fermatiti dichiaro in arresto!

(CON FRASI A SOGETTO SI CHIUDE IL SIPARIO).

FINE II ATTO36

36III ATTO

ALLALZARSI DEL SIPARIO2→46

MANETTA: DunqueRicapitoliamo. Siete stati avvicinati da un nobile mascherato che vi hapromesso del denaro se lo aiutavate a trovare il tesoro nascosto in questo palazzo.

Confermate?

MARIO: Si dotto Proprio cos!

MANETTA Lo supponevo. Lei signor Conte, al corrente di questo tesoro nascosto? **CONTE:** Sima francamente ho sempre pensato che fosse una favola.

MANETTA: (SEMPRE CON TONO INDAGATORE) Mario ha parlato di un Conte o di un barone. Che lei sappia ci sono altri discendenti della sua famiglia in questo castello oltre a quelli che sono stati rapiti?

CONTE: Veramente che io sappiano!

MANETTA: Lo supponevo

ORAZIO: Scusi ispettore

MANETTA: Taci tu!

ORAZIO: E de tu nonno!

MANETTA: Che hai detto?

MARIO: Lui Voleva dire che c'è un altro complice dentro sta casa!

WALTER: (RIVOLTO ALL'ISPETTORE) Suo nonno.

MANETTA: Ma cosa dice penso anche di sapere chi l'altro complice.

CONTE: E chi ?

MANETTA: Ogni cosa a suo tempo. **(RIVOLTO AI DUE)** Vediamo se questi due cretini hanno deciso di cantare fino in fondo.

MARIO (A ORAZIO) Che dici? Cantamo?

ORAZIO: Sì, ma che cosa.

MANETTA: La verità! Voglio, la verità!

I DUE: Via **(CANTANDO)** nessuno mi può giudicare nemmeno tu. La verità, mi fa

malelo so

MANETTA(ARRABBIATISSIMO) Silenzio!!Ho fatto bene prima a chiamarvi cretini oltretutto pure stonatiche vi credete di stare a Sanremo?

MARIOPerch, dotta Sanremo so intonati?

MANETTA Basta finitela!Volete aiutarmi a risolvere il casoo volete andare in galera

come complici.

ORAZIO:Risolviamo dott! Risolviamo!

MANETTA Walter slegali

WALTERSubito ispettore

MANETTA (AI DUE)andate a svegliare Santo, fatelo scendere e acqua in bocca

CONTE:Perch acqua in boccaanzi Santo ci pu aiutare.

MANETTA: Non possiamo, dal momento che il complice proprio lui..Santo !

CONTE:Santo!? Ma vuole scherzare? Santo al mio servizio da annie non farebbe mai

una cosa del genere!

MANETTA: Non ne sia troppo sicuro signor Conte!E quando arriver comportatevi comese niente fossesolo cos potremo incastrarlo! E voi due rimettetele le parrucche e tornate ad essere Bobby e Caroline .Un'altra cosa sapete dove sono nascosti

i corpi delle vittime?

MARIO: Io lo so! Ma non so morti. Lomo nero ha detto che so addormentati. **MANETTA** Lo supponevoandate a chiamare Santo e**(MIMA LACQUA IN BOCCA)**

I DUE:(DOPO AVER RIPETUTO LA MOSSA DI MANETTA ESCONO)

MANETTA: Lasciamo le cose come stanno solo così potremo incastrare Santo e il vero responsabile di questa macchinazione. Nel frattempo, beviamoci su! Alla salute Conte Zio!

CONTE: Grazie, alla salute!

(WALTER E IL CONTE STANNO PER BERE, QUANDO MANETTA LI BLOCCA)

MANETTA: Fermi, non bevete il cognac drogato! Me ne sono accorto subito l'odore del narcotico inconfondibile.

WALTER: Scusima se lo sapeva...perché voleva che noi lo bevessimo?

MANETTA: Per mettervi alla prova. In questo modo hanno fatto sparire gli altri. Non stato difficile staccare il telefono e mettere una polverina nel cognac, come non stato

affatto difficile mascherarsi da Belfagor. Il problema scoprire chi si nasconde dietro quella maschera e per questo useremo Santo e lui la nostra esca.

CONTE: In che modo, ispettore?

MANETTA: Brinderemo davanti a Santo facendo finta poi di addormentarci in modo così da ascoltare i suoi discorsi e sapere la verità. 7→6

ENTRA SANTO ANCORA SONNOLENTE CON MARIO E ORAZIO

SANTO: Mi scusi signor Conte devo essermi appisolato!

CONTE: Non fa niente Santo durante la tua assenza non accaduto nulla di importante!

WALTER: Ispettore io direi di iniziare la ricerca dei rapiti.

MANETTA: Bene andiamo! Prima di cominciare le ricerche un buon bicchiere corroborante tanto per brindare alla soluzione del caso!

SANTO:(PREOCCUPATO) Scusi ispettore Ha trovato la soluzione?

MANETTA: Non ancora SantoNon ancora! Coraggio..signor Conte e anche lei signorWalter un buon bicchiere di cognac non pu fare che bene!

(WALTER VERSA IL COGNAC ANCHE PER ILCONTE-ZIO. IDUE FINGONO DI BERE)

SANTO:Bevetebeveteun buon bicchiere vi tirer su! **(ITRE FANNO FINTA DIADDORMENTARSI)**Finalmente avr la mia rivincita sul Conte e su tutta la sua odiatafamiglia. Mi sono dovuto anche fingere zoppo per avere un aumento da questo ignobile avaroAh, ah. Ed ho evitato pure di sporcarmi le mani bevendo quel cognac si eliminato da solo!

SANTO:Ed ora tocca a voi? **(SFILA IL COLTELLO DALLA TASCA)**

ORAZIO:Scappa Marioquesto ce vo buca la panza! **28→2.41**

COMINCIANO A CORRERE PER LA STANZA CON SANTO CHE NON RIESCE A PRENDERLI

SANTO:

Fermatevitanto prima o poi vi prendo! **(ESCONO DAL SALONE. VOCI FUORI SCENA)** Fermatevi ho detto!

MARIO:

(VOCI FUORI SCENA) Fossi scemoFermete tu!

(RIENTRANO IN SCENA E SI NASCONDONO DENTRO LARMADIO DI DESTRA. RIENTRA ANCHE

SANTO)

SANTO:

(MINACCIOSO) Tanto lo so dove vi nascondete! **(SI AVVICINA ALLARMADIO DISINISTRA)** Siete qui!!! **(APRE LARMADIO E LO TROVA VUOTO. MENTRE SI AVVICINA ALLALTRO ARMADIO)** Lo so che siete luscite fuori e morite da uomini!

ORAZIO:	(APRE LENTAMENTE LANTA E TIRA FUORI LA TESTA) Scusiio nun posso mor da
omoSo na donna! (RICHIUDE)	
SANTO:	(FUORI DI S) Basta!!.. (APRE LARMADIO) Uscite di !!! (IMPROVVISAMENTE APPARE
LARMATURA CHE LENTAMENTE SI AVVICINA ALLE SPALLE DI SANTO COLPENDOLO CON UN	
PUGNO IL TESTA. QUESTI URLANDO E STRABUZZANDO GLI OCCHI, CADE A TERRA. I DUE	
CRETINI ESCONO DALLARMADIO)	
MARIO:	(SI AVVICINA ASANTO IN TERRA) E mo che ce famo co questo?
ORAZIO:	Lo legamo sulla sedialo svejamo, se famo di dove tiene i sordi e se nannamo.
MARIO:	Bravonun te facevo cos furbo! Avantitiramolo su! (GLI AVVICINANO UNA SEDIA
E LO METTONO SEDUTO. ALLIMPROVVISO UNO SCATTO E LA PORTA NASCOSTA SI APRE.	
BELFAGOR APPARE SULLUSCIO ENTRA NEL SALONE SEGUITO DA CIPRESSA)	16→6

BELFAGOR: (SI GUARDA INTORNO E VEDE TUTTI ADDORMENTATI) Chi ha fatto tutto questo?

MARIO:(CON FARE MALANDRINO) Semo stati noi perch?

ORAZIO:(ANCHE LUI COME MARIO) Quanno ce se mettemosemo esse cattivisemo!!!

BELFAGOR: Vedo!!!..Santo deve avervi giudicato male.**(CON FORZA)**Ah, ah, ah!!! **CIPRESSA** Come mai dorme anche lui?

MARIO:(TIMOROSO) Beh na lunga storia de fantasmi e de armature!

BELFAGOR:Che state dicendo. Che fantasmi?

CIPRESSAChe armature?

MARIO:Mo ve racconto**11→22PASSI FORTE**

CIPRESSA: E chi ? Non c pi nessuno in casa. **(NON TERMINA LA FRASE CHE SULLA PORTA**

APPAIONO I FANTASMI DELLA CONTESSA ELENA E LARMATURA DEL CONTE AURELIANO)

BELFAGOR: Chisiete?

AURELIANO: (CON UNA VOCE DALL'OLTRETOMBA) Taci!
Non ti è dato di parlare! Devi ascoltare ed ubbidire!
Volevi impadronirti del tesoro del nostro
antenato, ma quell'oro gronda sangue

ELENA: ed per questo che ci è stato dato il permesso di tornare per fermarti!

AURELIANO: E tu, furfante da strapazzo, tira fuori la mappa se
non vuoi che ti spedisca subito all'inferno.

ELENA:

(MENTRE ORAZIO PRENDE LA MAPPA DALLE MANI DI BELFAGOR) Tu,
Mario, prenderai questi tre, uscirai di qui, e li farai fuori.

MARIO:

Certo che escose rimango dentro come faccio a farli fuori?

AURELIANO: Osservazione intelligente **(STRAPPA LA MAPPA DALLE MANI
DI ORAZIO CHE INTANTO**

TITUBANTE GLI ELA PORGE)

ELENA: Ah, ah ha studiato a Oxford

MARIO: No ho studiato alla CEPU eravamo io e Del Piero, a me mi
hanno bocciato Del Piero s'è imparato a parlare col lucchetto.

AURELIANO: Silenzio e ringraziate mia sorella Caroline che vi ha
trovato simpatici e non ha voluto che vi uccidessi.
Permettete che mi presenti?... Sono Bobby Colonia
nipote di quell'addormentato lei mia sorella
Caroline.

MARIO:

I veri Bobby e Caroline?

BOBBY:

Unici ed irripetibili nonchè americani furbi!

ELENA

(**BOBBY**) Cosa ti dicevo caro fratello? Il nostro piano

era

perfetto,

ci

impadroniremo del tesoro, senza nemmeno sporcarci le mani.

BOBBY

Caroline hai una mente criminale Io non sarei mai stato capace di inserirmi in un piano già stabilito da quel nostro cuginastro.

ORESTE:

Bobby, Caroline e noi?

I DUE:

I soldi?

ELENA:

Vi ho preso in simpatia e ci vi dovrebbe bastare ringraziare che vi lasciamo andar via con le vostre gambe.

MANETTA:

(SVEGLIANDOSI CON

WALTER E IL CONTE ZIO) Fermi tutti siete in arresto.

BOBY:

Ma come Voi svegli?

ELENA:

Non possibile Vi ho visto bere il cognac.

MANETTA: Lo supponevo! Abbiamo semplicemente fatto finta di bere e da finti addormentati abbiamo ascoltato tutto.

CONTE: Bobby Caroline voi!? E pensare che nella mia mente eravate i prescelti voi avreste ereditato i miei beni molto legato a mio fratello, vostro padre (**SI ALZA DALLA SEDIA**) ma ora non voglio più vedervi.!

WALTER: Immanentemente, Manetti ammanetti

MANETTA Cosa?

ORAZIO Insomma Manetta ammette che immanente che li

ammanettao non ammette che immanente che li
ammanetta?

MARIOIspettore! Sopra la panca la capra campasotto la panca la capra crepa.

CONTEMa ora cosa stiamo facendo gli scioglilingua?Li ammanetti! **28→2.41**

MANETTA: Certo signor Conte! Li ammanetto!

**(E MENTRE WALTER VA A PRENDERE LE CATENE
LISPETTORE RIVOLTO AI TRE FARABUTTI)**

Voi tre mettetevi accanto a loro che Mario e Orazio ora vi
impacchetteranno.

mentre io vado a telefonare in centrale

(SI AVVIA AL TELEFONO)

**ORAZIO E MARIO:(CON FRASI A SOGGETTO PORTANOSANTO INSIEME
AGLI ALTRI E LI LEGANO)**

MANETTA: (COMPONE IL NUMERO E)Sono lispettore Manetta
mandate due volantini in via Giulia109ci sono parecchi
criminali da impacchettare.

(ATTACCA IL RICEVITORE) Arrivano subito.

CONTE:(SI AVVICINA A BELFAGOR)Ed ora voglio proprio vedere chi il Giuda
che si

nasconde sotto questa maschera.**16→6(TOGLIE LA MASCHERA
ABELFAGOR)**

Cassio, proprio tu! **(A MANETTA)** Il pi piccolo

MARIO:(INTERROMPENDOLO) Sun cassietto!

CONTE:si rivelato lanima nera della famiglia!

MANETTA: Lo supponevo!

WALTER Ma come!?Quando apparso Belfagor era presente anche Cassio!

MANETTA Certoma non era presente Santoera lui che a volte prendeva il suo posto! **CASSIO:** Perdonami zio

CONTE: Mai! Ridammi la mappa e i miei manoscritti

ORAZIO: (TOGLIENDO LE CARTE ALLARMATURA E PORGENDOLE AL CONTE)

Ecco le sue carte signor Conte (**POI, LISPETTORE AI DUE CRETINI**)

MANETTA: Immagino che voi due sappiate dove hanno nascosto gli altri.

ORAZIO Certo ce l'avemo messi noi.

MARIO: Ecco Sono legati ed imbavagliati dietro questo camino. **3→9**

CONTE:

(**MERAVIGLIATO**)

Un passaggio segreto!

WALTER:

Liviana amoruccio mio dove sei! (**ENTRA NELLA PORTICINA, POI DA DENTRO LASTANZA SEGRETA**) Venite sono tutti qui Aiutatemi a slegarli!

MANETTA: Mario ed Orazio andate ad aiutare il signor Walter a liberare i suoi parenti

ORAZIO: Subito ispetto

MARIO: De corsa! (**ENTRANO, POI UNO ALLA VOLTA ESCONO TUTTI ECCETTOMARIO E ORAZIO**)

GIACOMO: Mamma mia che esperienza allucinante

FILIPPO: Chi stato ad organizzare questa mascazzonata?

FRESIA Come in ogni giallo che si rispetti sar stato un furfante con la complicit del maggiordomo.

CONTE Brava Fresia non ti facevo cos arguta.

TERESA: S, mase il maggiordomo Santo il furfante chi ?

CONTE: (INDICANDO CASSIO) Ecco chi il furfante.

GIACOMO: (CON MERAVIGLIA IL CUGINO CASSIO) Cassio? No, non posso crederci.

WALTER stato lui ad organizzare il piano diabolico.

CONTE Voleva impadronirsi del tesoro di Giandomenico. A proposito vi presento i vostri veri cugini americani Bobby e Caroline!

GIACOMO: Bobby e Caroline!? E che ci fanno ammanettati?

LIVIANA: D'accordo che non ci vedo benema questi qui non somigliano affatto a quelli che ho conosciuto io.

FILIPPO: E allora chi erano quegli altri due ?

CONTE: Due cretini! Pi tardi vi racconterò! Anzi su questa storia ho intenzione di scrivere un libro dal titolo un furfante, due cretini e

TUTTI I NIPOTI Il Conte Zio! **30→8 (SI SENTE LA SIRENA DELLA POLIZIA)**

MANETTA: Ecco stanno arrivando i miei colleghi. ci sono delle comode celle che vi

aspettano. Dove sono quei due cretini?

MARIO E ORAZIO: (RIENTRANDO) presente.

MANETTA: Mario ed Orazio questa volta vi lascio liberi. Avrei potuto arrestarvi per associazione a delinquere. Non lo faccio! Per vi do un consiglio mettete la testa a posto e

cercatevi un lavoro pulito. Chi delinque alla fine va sempre in gattabuia arrivederci! Ah un'altra cosa Signor Contemi dia rettai fantasmi non esistono! **(ESCE CON GLI ARRESTATI)**

CONTE: Lispettore ha ragione E a voi voglio farvi una proposta

ORAZIO: Che proposta sor Conte?

CONTE: Visto che Santo e Cipressa sono stati arrestati che ne dite di venire a lavorare per me? Vi dar una buona paga e potete trasferirvi qui in questo palazzo, con tutta la vostra famiglia.

ORAZIO: Dite sul serio sor Co?

MARIO: Scusi, signor Conte, nell'altra stanza ho visto una torta bellissima e se la lasciamo di lì potrebbe anche andare a male. Che ne dice se

CONTE: Valla a prendere. L'avevo fatta preparare proprio per festeggiare voi tutti.

miei eredi. **(MENTRE TUTTI ESULTANO, MARIO ESCE A PRENDERE LA TORTA)**

ORAZIO: Ah dimenticavo girando alla ricerca del tesoro ho trovato questa pergamena ma ve la leggo

(PRENDE DALLA TASCA LA PERGAMENA E LEGGE MENTRE SCOCCA LA MEZZANOTTE)

27→SFUMA

SALUS POPULI SUPREMA LEX ESTO. VENI IN TERRAM QUOD NEC AT INFERI. VENI SATAN VENI!!

(A QUESTE PAROLE TUONI E FULMINI SI ABBATTONO SUL CASTELLO. ALL'IMPROVISO SI SENTONO DEI PASSI E IN MEZZO AL FUMO, APPARE SULLA PORTA LA FIGURA SPETTRALE DEL VERO BELFAGOR)

BELFAGOR: 31 MI AVETE CHIAMATO? **(CON VOCE TETRA)**

TUTTI (STRINGENDOSI GLI UNI AGLI ALTRI TREMANTI)
Aaaaaahhhhhh! Oh...no!!...

(RIENTRA MARIO CON LA TORTA)

MARIOAoh!Ma mo che famo?Ricominciamo unaltra volta?E questo chi ?

BELFAGOR:(AVANZA AL CENTRO DEL PALCO)

**32 SONO IL VERO...IL SOLO LAUTENTICO
BELFAGOR!ESONO TORNATO PERCH HO FAME DELLE
VOSTRE ANIME.**

MARIO:E se ci hai fame, intanto comincia a magnatte questa!

**(LA SPIACCICA IN FACCIA A BELFAGOR CHE RIMANE
BASITO. ORAZIO, INDICANDO BELFAGOR IN PIEDI AL
CENTRO DEL PALCO COMINCIA A RIDERE E DIETRO DI LUI
PIAN PIANOTUTTI GLI ALTRI)**

**BELFAGOR:33 AHHHH!!!! RIDE BENE CHI RIDE
ULTIMOCIRIVEDREMO, FRA
QUATTROCENTO ANNI!**

**(FUGGE GRIDANDO INSEGUITO DALLE RISATE DI TUTTI.
BELFAGOR PRIMA DI USCIRE DISCENA SI FERMA SULLA
PORTA. TUTTI ZITTISCONO. IL DIAVOLO SI VOLTA VERSO
DI LORO E ESCE)**

**MARIO:(LO INSEGUE E ARRIVATO ALLA SOGLIA DELLA PORTA GLI
GRIDA DIETRO)A Belfagor**

I DUE CRETINI:tra quattrocento anni.

TUTTI:(GRIDANDO)Beato chi cha un occhio!!!!

**TUTTI RIPRENDONO A RIDERE FINO A QUANDO LA RISATA SI
TRASFORMA IN CANZONE FINALE. 34**

FINE 36 TORNA A 2 55

QUANTI BELFAGOR

Ah, ah, ah, ah,

ah, ah, ah.

Quanti Belfagor

**Son passati nella nostra vita
E quanti ancor
Renderanno dura la salita
Di quella via che dobbiamo percorrere
Passo dopo passo
Ogni giorno onestamente
Quanti Belfagor
incontriamo ogni giorno in questo mondo
fatto sempre di pi
dingiustizie e di orrori,
perch' uomo cos
cerca facili traguardi
calpestando quella gente
che lavora onestamente.**

**Ma cambier
vedrai che cambier
uniti cambieremo il mondo

ti chiamer fratello
e ci sar davvero
la solidariet
su non aspettar
tendi la mano.**

UOMINI**Non c Belfagor**

UOMINI**In un mondo dove regna amore**

DONNE**Nessun Belfagor**

DONNE**Far breccia dentro il nostro cuore**

TUTTI**Solo cos, noi potremo raggiungere**

TUTTI**La via della salvezza**

TUTTI**La pace dellumanit.**

GIORGIA IANNICCHERI	1	SALVATORE AITA
LINA VOLLARO	2	ROCCO AVERSANO
PINA ROSSETTI	3	ROBERTO CAPITANI
SALVATORE LAMBASI	4	
ANTONELLA ROMEO	5	RINO DANIELLO
ROSSELLA CARDUCCI	6	MARCELLO GALLETTI
7	GABRIELE MARA	
CLAUDIO NATILI	8	PASCAL DELLANNO
SILVANO ANTENUCCI	9	
Scenografie	A. DI FILIPPO	
Dir. Di scena	GIANNI SARDELLA	
Macchinista / Luci	MARIUS DALOG	
Fonico	FABIO MASSIMO FORZATO	
Coreografie	MASSIMO PIETRUCCHI	
Costumi	AL CARNEVALE DI GIUSY	
Aiuto costumista	R. PUCCI	
Org.ne e ottimizzazione	G. GALLI M. DALESSANDRO	

SIGNORE E SIGNORI BUONASERA (BUON POMERIGGIO).

IL GRUPPO TEATRALE **QUELLI DEL PIANO DI SOPRA** VI DA IL BENVENUTO
E VI AUGURA UNA BUONA SERATA (UN BUON POMERIGGI).

LA COMMEDIA GIALLO-COMICA CHE PRESENTIAMO SI ARTICOLA IN TRE
ATTI, MA IL TERZO ATTO Durer APPENA 10 MINUTI.

LINTERVALLO TRA IL SECONDO ED IL TERZO ATTO SAR DI APPENA 5

MINUTI; VI PREGHIMO QUINDI TRA IL SECONDO ED IL TERZO ATTO DI RIMANERE AI VOSTRI POSTI, CI PERMETTER AGLI INSERVIENTI DI RITIRARE I VOSTRI BIGLIETTI NUMERATI SUI QUALI DOVRETE SCRIVERE IL NOME DEL **FURFANTE**.

AL TERMINE DELLO SPETTACOLO VERRA ESTRATTO UN BIGLIETTO E CHI AVR INDOVINETO IL NOME DEL FURFANTE VINCER UNA CONFEZIONE DI VINI **GOTTO DORO** OFFERTA DAL COMUNE DI MARINO.

I PREGHIAMO DI SPENGERE I CELLULARI, DI ACCOMODARVI E ...

BUON DIVERTIMENTO.

Questo copione è stato visto: